

BILANCIO SOCIALE 2024

L'ACCOGLIENZA

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



INDICE

| | |
|---|----------------|
| PREMESSA | Pag. 3 |
| 1. NOTA METODOLOGICA | Pag. 6 |
| e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale | |
| 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | Pag. 6 |
| Collegamento con altri enti del terzo settore | Pag. 8 |
| Contesto di riferimento | Pag. 9 |
| Storia dell'organizzazione | Pag. 9 |
| 3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE | Pag. 14 |
| Amministratori | Pag. 14 |
| Coordinamento allargato | Pag. 16 |
| Collegio dei Sindaci | Pag. 16 |
| Soci e attività assembleare | Pag. 17 |
| 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE | Pag. 20 |
| Personale dipendente | Pag. 20 |
| Volontari | Pag. 27 |
| 5. LE CASE | Pag. 29 |
| Casa Betania | Pag. 30 |
| Casa di Marta e Maria | Pag. 30 |
| Casa Chala | Pag. 31 |
| Casa di Jessica e Mauro | Pag. 32 |
| Casa sull'Albero | Pag. 32 |
| Casa Sità | Pag. 33 |
| 6. I SERVIZI | Pag. 34 |
| Scuola e nido d'infanzia Gesù Divin Maestro | Pag. 34 |
| Laboratorio | Pag. 35 |
| 7. I PROGETTI IN FAVORE DELLE MAMME | Pag. 36 |
| Semiautonomia | Pag. 36 |
| Mete di inclusione urbana | Pag. 36 |
| Progetto empowerment delle donne | Pag. 37 |
| Microcredito | Pag. 37 |
| Mamme della domenica | Pag. 37 |
| Pacchi alimentari | Pag. 38 |
| 8. I PROGETTI NEL TERRITORIO | Pag. 39 |
| Famiglie in rete | Pag. 39 |
| Cura editoriale e narrazione | Pag. 40 |
| Fundraising | Pag. 41 |
| 9. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA | Pag. 42 |
| 10. INFORMAZIONI AMBIENTALI | Pag. 44 |
| 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO | Pag. 45 |

PREMESSA

Casa Betania non è un luogo statico.

È luogo di passaggi.

Volendo potremmo paragonarla ad una stazione: gente che arriva, gente che parte, gente che aspetta...

Ma una stazione è anche gente che tutti i giorni, mattina, sera e notte, lavora.

C'è chi si occupa dell'arrivo dei passeggeri, chi li informa, li ristora, li aiuta a portare i bagagli, li accompagna verso la loro destinazione.

È a queste persone che vogliamo dedicare la festa.

A chi vede passare le persone e si cura di loro.

Ecco, la differenza tra Casa Betania e una stazione, è che qui chi arriva non è un cliente, ma una persona.

E alle persone ci si affeziona, gli si vuole bene e ogni passaggio è insieme gioia e malinconia.

Questo appena trascorso è stato un anno di passaggi.

Alcuni di questi passaggi sono stati molto tristi perché sappiamo che non ripasseranno più.

Non solo i viaggiatori passano. Anche alcuni di noi se ne vanno.

Ed è triste arrivare a Casa Betania, cercarli con lo sguardo e non trovarli.

Ma, tutti, passando, hanno lasciato traccia dei propri passi.

Beato il momento in cui abbiamo attraversato quei passi.

Attraverso quei passi abbiamo imparato la direzione da seguire.

Forse Casa Betania è la stazione di Macondo.

Dove la gente si sente famiglia e la famiglia è rappresentazione di un modo di vivere senza restare indifferenti, continuando a lottare.

Dovesse anche piovere per quattro anni, undici mesi e due giorni...

Carlo Stella

in preparazione delle festa di Casa Betania del 2025

Casa Betania come una stazione.

E come lei le altre case e i servizi, la Cooperativa L'Accoglienza tutta.

Luoghi di vita, di transizione, di cambiamento, di evoluzione.

Luoghi attraversati da una storia, vissuti nel presente, con promessa ed impegno di futuro.

Luoghi di passaggio.

Ogni passaggio, scandisce il tempo.

Risponde alla necessità di chi cerca, in un altro luogo, in un altro spazio, un domani migliore.

E' processo di maturazione.

Porta là dove hai scelto di andare oppure no, verso l'inatteso ed è epifania.

E' paura e speranza, rischio e opportunità.

Talvolta lascia senza fiato, vuoti che, a lavorarci su, possono divenire spazi di riflessione, di attività, di vita.

E' passaggio l'accoglienza di una mamma e dei suoi figli, il tempo trascorso insieme e i primi passi verso un progetto di autonomia.

E' passaggio il divenire grande di un giovane accolto a Betania, la sua maggiore età, l'impegno universitario, l'esperienza lavorativa e quella di co-housing con altri ragazzi.

E' passaggio quello che avviene nelle piccole case, di bimbi e ragazzi che vanno e di altri che arrivano, e degli operatori che pure cambiano la casa in cui prestano il proprio lavoro, terminano o iniziano un'esperienza lavorativa.

E' passaggio quel volare via di Adolfo e di Rita.

E' passaggio la chiusura di Casa Sità e del progetto comunitario giovanile.

Ecco il bilancio sociale di quest'anno lo raccontiamo partendo da qui, dai passaggi.

L'accoglienza di una mamma e dei suoi figli

Tra le storie emblematiche del 2024, quella di una mamma e dei suoi figli accolti nella Casa di Marta e Maria e poi

accompagnati verso l'autonomia, la libertà, l'autodeterminazione e la partecipazione sociale.

Autonomia: avere la capacità e facoltà di governarsi o reggersi da sé, indipendente. Libero.

E' stata per questa donna il riconoscersi capace di scegliere per sé e per i propri figli, avere una indipendenza economica svolgendo un lavoro dignitoso, non essere nella condizione di dover sempre chiedere.

Libertà: capacità del soggetto di agire o di non agire, senza costrizioni o impedimenti esterni e di autodeterminarsi.

Ha significato per questa donna scegliere di vivere nella legalità, nel rispetto delle regole, nella trasparenza.

Autodeterminazione: capacità di fare scelte e di prendere decisioni allineate con i propri interessi e valori.

E' stato il coraggio di denunciare, di divorziare, di tutelare se stessa ed i propri figli, pensare di poter intraprendere un percorso di sostegno psicologico.

Fare rete: condividere risorse per far nascere più possibilità.

Ha significato imparare a chiedere nel giusto contesto, attivare disponibilità e offrirne, costruire relazioni sociali negli ambienti frequentati.

La storia di questa mamma e dei suoi figli potrebbe essere raccontata in numeri:

912 giorni in casa famiglia (in due diverse strutture di accoglienza)

10 mesi di semiautonomia (nell'ambito del Progetto Mete)

1 contratto di lavoro a tempo indeterminato

da 5 mesi intestataria di un regolare contratto di affitto intestato a suo nome

innumerevoli colloqui, incontri, momenti di confronto

infiniti minuti di telefonate

Oggi, questa piccola famiglia vive in autonomia. Ha mantenuto un rapporto di affetto e di familiarità con la casa e condivide e festeggia piccoli e grandi traguardi, feste e giornate di riposo. Ancora molte sono le cose da fare, gli aspetti da migliorare, ma il passaggio è avvenuto e la strada è tracciata.

Un giovane e la sfida del diventare grandi

Ha trascorso a Casa Betania un tempo lunghissimo attraversando la fanciullezza e l'adolescenza, sino al compimento della maggiore età. Nel suo percorso, tratti in salita, inciampi e cadute, il senso di sconforto e di inadeguatezza, le fragilità della sua mamma, la lontananza del papà, e le piccole e grandi conquiste, le passioni coltivate, la musica, il pianoforte, l'hip hop, gli amici, il diploma, la grafica, la cittadinanza italiana. Il quotidiano condiviso nella casa, quell'essere insieme e bisticciare e ritrovarsi, i momenti di confronto e quelli di silenzio, e il futuro che prende forma.

A Casa Betania è diventato grande, ora deve diventare uomo.

Nel 2024 ha intrapreso un percorso di semiautonomia con altri ragazzi, studia all'università, svolge un piccolo lavoro per mantenersi, si prepara il pranzo e lava i panni, organizza il tempo libero e torna a trovare gli amici.

Un passaggio delicato, una sfida importante. Ma non è solo, continuano ad accompagnarlo e sostenerlo le persone che da sempre lo amano e gli sono accanto, e con esse anche Casa Betania.

La vita nelle piccole case

Il raggiungimento della maggiore età, dell'adulità, per i ragazzi con disabilità complessa che abitano le piccole case e che non hanno una famiglia che possa accoglierli e seguirli, porta domande e bisogni nuovi: una casa diversa per giovani adulti, in cui continuare a vivere una dimensione di familiarità, di benessere e serenità.

L'anno è stato così caratterizzato dall'impegno progettuale, condiviso con i servizi di municipi e asl del territorio, alla delicata ricerca della casa giusta, in un difficile equilibrio tra necessità, servizi, budget di spesa, disponibilità di posti.

Un ragazzo di Casa sull'Albero ed un altro di Casa Jessica e Mauro sono stati accompagnati in una casa per adulti.

Ma non solo. A Casa Chala una bambina è stata adottata e questo, nonostante i tempi brevissimi in cui è avvenuto, è stato motivo di festa e di speranza.

Casa di Jessica e Mauro ha avuto il riconoscimento per l'accoglienza da cinque a sei ospiti.

In tutte le case per i bambini e ragazzi con disabilità ci sono state delle accoglienze.

Ed è così che l'anno è stato caratterizzato da passaggi, di coloro che sono andati e di coloro che sono arrivati, gli uni e gli altri colmi di attesa, di preoccupazione e di speranza, di nostalgia e di tenerezza.

Adolfo e Rita

Casa Betania affonda le sue radici nel sogno, nella passione, nell'impegno di donne e di uomini che l'hanno fortemente voluta.

Ha preso vita ed è cresciuta alimentata da un impegno civile, da un senso di fraternità e di prossimità incarnato da

persone, come Giuseppe e Mauro, ed oggi Adolfo e Rita, che non sono più qui.

Li sentiamo vicini nel quotidiano, voci di saggezza, di leggerezza, di speranza, di coraggio che risuonano nei luoghi che hanno abitato, negli incontri, nelle pagine del giornale, nella cucina da campo, tra i bimbi, le mamme, i volontari, i giovani.

E' avvenuto un passaggio, non scevro di nostalgia e di tristezza, ma pieno di gratitudine e di affetto.

L'albero mette nuove foglie e prepara fiori di primavera, ma è da quelle radici che trae linfa e vigore.

L'impegno per i giovani ed i giovanissimi

La Cooperativa coglie il bisogno delle giovani generazioni di essere viste, ascoltate, apprezzate, incoraggiate; di informarsi, conoscere, di capire; di fare esperienze buone, di assumere scelte coraggiose, di prendere parte con impegno. Sono meno frequentati i luoghi di servizio, di impegno civile, di professionalità sociale.

Nel piccolo osservatorio delle case e dei servizi si osserva che da alcuni anni, a fronte di un numero di posizioni dedicate al servizio civile ci sono molte meno adesioni, alcune posizioni (soprattutto nelle piccole case) rimangono vacanti; l'età media dei volontari, per quanto tutti siano preziosi e portatori di doni e talenti, è alta. I pochi volontari di età compresa tra i 18 ed i 30 anni sono per lo più ragazzi scout che prestano il loro anno di servizio; la ricerca di giovani operatori, OSS o educatori che siano, per le piccole case sta risultando difficile se non impossibile.

E' per questo che anche quest'anno la Cooperativa ha inteso offrire luoghi e spazi di incontro, di formazione e di esperienza, nella certezza che vi sono risorse e capacità, passioni ed impegni che chiedono solo di essere indirizzate e valorizzate.

Così, se si è reso necessario la chiusura del progetto di Casa Sità che accoglieva giovani in una esperienza comunitaria, di convivenza e di servizio, la Cooperativa è restata attenta al mondo giovanile: accompagnando giovani nell'esperienza del servizio civile presso le case e i servizi della Cooperativa e promuovendo la partecipazione per la successiva annualità; ha accolto numerose esperienze di tirocinio; ha attivato un percorso di PCTO per una classe della Scuola Einaudi per 20 ragazze e 15 ore di esperienza, ha promosso esperienze di volontariato nelle case per ragazzi; sta lavorando su una progettualità futura per un percorso di formazione e condivisione giovanile.

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente documento è stato redatto secondo decorrenza e linee guida stabilite dal D.M. 4 luglio 2019 (pubblicato in G.U. 9 agosto 2019).

E' il risultato di una riflessione comunitaria sulla vita e le attività delle case e dei servizi della Cooperativa L'Accoglienza nell'anno 2024. Nella sua redazione assolve ad una funzione interna consentendo una valutazione dell'impatto sulla comunità e sui beneficiari dei servizi offerti; permette attraverso un'analisi dettagliata di identificare aree di forza e debolezza e formulare strategie per migliorare l'efficacia dell'intervento sociale, rendendo possibile una pianificazione ragionata e l'adattamento di strategie operative.

Il bilancio sociale assolve ad una funzione di trasparenza e accountability, fornendo informazioni dettagliate ai soci, ai finanziatori, ai donatori ed alla comunità in generale sulle attività svolte e sui risultati ottenuti in termini di impatto sociale; contribuisce alla comunicazione e sensibilizzazione informando sui valori, sulle missioni e sulle attività della cooperativa sociale. In particolare si è ritenuto per l'annualità cui ci si riferisce di produrre all'esito un documento multimediale di sintesi e di rapida diffusione.

Il bilancio sociale 2024 presenta coerenza di informazioni e coincidenza di dati rispetto agli altri documenti obbligatori a rilevanza esterna pubblicati dalla cooperativa quali il bilancio d'esercizio e la nota integrativa.

E' stato approvato in via definitiva nell'Assemblea dei Soci del 28.04.2025.

Verrà depositato al Registro Imprese entro la data del 28.05.2025 e pubblicato sul sito Internet della Cooperativa L'Accoglienza all'indirizzo www.coopaccoglienza.it e presso la sezione dedicata del sito di Confcooperative cui la Cooperativa aderisce.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

| | |
|---|--|
| Nome dell'ente | L'ACCOGLIENZA Coop. Sociale ONLUS |
| Codice fiscale | 03896421009 |
| Partita IVA | 03896421009 |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore | Cooperativa Sociale di tipo A |
| Indirizzo sede legale | VIA DELLE CALASANZIANE, 12 - ROMA (RM) |
| Altri indirizzi | VIA DELLE CALASANZIANE, 56 - ROMA (RM) |
| | VIA VITTORIO MONTIGLIO, 18 - ROMA (RM) |
| N° Iscrizione Albo Delle Cooperative | A117100 |
| Telefono | 066145593 |
| Fax | 066145596 |
| Sito Web | www.coopaccoglienza.it |
| Email | posta@casabetania.org ; matilde.dolfini@casabetania.org |
| Pec | accoglienza_onlus@legalmail.it |
| Codici Ateco | 87.90.00 |

Aree territoriali di operatività

Le attività della Cooperativa L'Accoglienza si svolgono nel territorio di Roma.

Valori e finalità perseguite

La Cooperativa Sociale L'Accoglienza onlus nasce nel solco della testimonianza di Silvia e Giuseppe Dolfini, e di un gruppo di famiglie volontarie, che nel '93 fecero la scelta di vivere fraternamente con le mamme e i loro bimbi, fondando la prima casa famiglia, Casa Betania.

Esiste per testimoniare la maternità e la paternità, l'affidabilità e la tenerezza alle persone più fragili e ferite della società: le donne sole, i loro figli, i bambini in stato di abbandono e con gravi disabilità. L'impegno è di viverlo ogni giorno nelle case famiglia e nelle attività grazie al servizio dei volontari, delle famiglie amiche, dei soci, degli operatori e di tutti coloro che desiderano essere insieme. In cammino verso una comunità fraterna.

Il desiderio è di accompagnare ogni uomo, ogni donna e ogni bambino che entri in contatto con la Cooperativa, come volontario, come ospite, come "viandante", a fare la più ampia esperienza possibile della maternità, della paternità, della fraternità. Essere padre, madre, fratello, sorella, figlio è un dono abbondante, che viene dall'Alto: a nessuno è del tutto precluso, e ciascuno ha diritto gli sia rivelato. Affinché giunga ad essere sé stesso, manifestando in pienezza le proprie ricchezze e i propri doni, abbracciando le proprie fragilità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'Accoglienza è una cooperativa sociale di lavoro che persegue i suoi obiettivi di solidarietà sociale attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni delle persone, in particolar modo di quelle con carenze o disagio familiare.

In relazione a ciò, ed ai principi che disciplinano le società cooperative e ispirati alla mutualità, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio e per conto terzi, ed anche con l'ausilio di terzi:

1. strutture residenziali o semi-residenziali con particolare riferimento a strutture dedicate a minori e gestanti o mamme con bambino in particolari situazioni di fragilità quali la disabilità fisica o psichica e l'emarginazione sociale;
2. centri diurni di accoglienza e socializzazione;
3. servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione da fornirsi sia presso famiglie che scuole o altre strutture di accoglienza;
4. realizzazione e/o gestione di gruppi famiglia – con caratteristiche e dimensione di tipo familiare – per accogliere minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo e prepararli all'affidamento o al rientro – ove possibile – nella famiglia di origine, in ogni caso recuperando a normali condizioni socio-psicologiche precedenti stati di disagio civile e morale;
5. attività di sensibilizzazione, formazione e sostegno alle famiglie affidatarie (inclusi singoli) ed adottive;
6. attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro la quale opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed alla accoglienza di persone in stato di bisogno;
7. attività e servizi a sostegno di minori, donne, nuclei monoparentali ed in genere a famiglie straniere ed immigrate;
8. attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
9. attività di carattere commerciale finalizzate alla creazione di opportunità formative ed occupazionali di persone deboli e svantaggiate;
10. attività educative rivolte ad un'utenza svantaggiata;
11. iniziative editoriali attinenti agli scopi sociali.
12. attività di formazione, consulenza, accompagnamento a soggetti (persone fisiche e giuridiche) operanti nel terzo settore.

La cooperativa agisce di concerto con gli Enti Pubblici territoriali e non. Stipula con gli Enti Pubblici le convenzioni necessarie per gestire i servizi di accoglienza e di sostegno.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa può porre in essere qualsiasi altra attività affine connessa o strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fideiussioni e altre garanzie in genere, anche reali.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative

| Denominazione | Anno |
|---|------|
| Associazione Casa al Plurale Gruppo di Organismi operanti a Roma nel mondo della disabilità | 2000 |
| Albo cittadino del Comune di Roma degli organismi del Terzo Settore operanti nel settore dell'affidamento familiare - Istituito nel 2003 dal V° Dipartimento del Comune di Roma - (G.C. n° 382 del 2 luglio 2003) | 2003 |
| Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A - Determinazione n° D 1953 del 27 maggio 2004 | 2004 |
| Registro Prefettizio, Sezione Cooperazione sociale e produzione e lavoro, Decreto n° 23345/D del 4-11-2004 | 2004 |
| Albo Società Cooperative, 2005, n° A117100 | 2005 |
| Registro Nazionale delle Associazione e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati (D.L.gs 286/98). Iscrizione N. A/535/2008/RM del 31 luglio 2008 | 2008 |
| Socio aderente all'Istituto italiano della donazione dal 18/09/200 | 2009 |
| Rete Mam&co | 2010 |
| Registro di Accreditamento cittadino del Comune di Roma per le strutture di accoglienza | 2020 |
| Registro Nazionale Terzo Settore RUNTS – Iscrizione per importazione dal Registro delle Imprese | 2022 |

Altre partecipazioni e quote

| Denominazione | Quota |
|---------------|----------|
| Banca Etica | 10080,80 |

Contesto di riferimento

La Cooperativa L'Accoglienza opera nel contesto territoriale del XIV Municipio, nella zona Nord Ovest di Roma. Indagini socio-ambientali e dati statistici relativi agli anni 2023-2024 descrivono la Capitale come una città sofferente, di forti contrapposizioni e polarità, con un allargamento progressivo della forbice tra classi sociali.

Il Municipio XIV che abbraccia un'ampia periferia, prossima al raccordo anulare, presenta, in linea con i dati relativi all'intera città, questioni problematiche rilevanti.

Il Rapporto Caritas sulle povertà 2024 descrive l'aumento nel numero delle persone che si rivolgono ai Centri di Ascolto delle parrocchie romane e della Caritas diocesana di Roma, che accedono ai servizi di prima necessità (mense sociali, dormitori, docce pubbliche) ma anche che richiedono servizi e contributi di sostegno di secondo livello.

Evidenzia criticità importanti nell'area sanitaria per accedere alle prime visite o a prestazioni sanitarie specialistiche per le quali per ottenere cure tempestive sarebbe necessario accedere al settore privato con la conseguenza di un rinvio, quando non proprio di una rinuncia, delle cure sanitarie; nel settore educativo, nel Lazio il 7,4% degli studenti abbandona precocemente la scuola, un minore su quattro vive in famiglie a rischio povertà, con difficoltà nell'accesso a materiali scolastici, tecnologia e opportunità extracurricolari. Migliaia gli studenti mostrano gravi carenze scolastiche per mancanza acuta di supporto nell'apprendimento quotidiano.

C'è una questione abitativa importante, un numero elevato di senza fissa dimora, occupazioni informali famiglie in attesa di alloggio popolare, sfratti per morosità incolpevole degli inquilini. Ma anche deprivazione immobiliare laddove molti nuclei familiari vivono in immobili precari, includendo alloggi di fortuna e occupazioni presso amici/parenti o datore di lavoro, in condizioni igieniche insufficienti, privi del riscaldamento, o con un grave sovraffollamento o hanno ripiegato su alloggi in strada, quali roulotte o camper.

Se anche il tasso di occupazione è lievemente migliorato, esso riguarda lavori instabili e con bassa paga.

L'accesso al credito resta, in continuità con i dati del 2023, il più elevato del nuovo millennio, è aumentata la richiesta di prestiti non finalizzati e la cessione del quinto.

Ed è in questo territorio sofferente che la Cooperativa ha proseguito il proprio impegno di servizio, aggiungendo alla principale attività di accoglienza in casa famiglia e ai servizi attivi, un impegno di prossimità e sostegno alle persone e alle famiglie, adattandolo alle diverse esigenze, attivando progettualità nuove sostenendo la ricerca della casa, la riqualificazione professionale e l'inserimento lavorativo; offrendo consulenza per l'accesso a misure economiche e di sostegno statali o di associazioni private; consegnando pacchi alimentari, anticipando o sostenendo spese necessarie per il vitto e l'alloggio, restando prossima. Ogni intervento è pensato per offrire un sostegno immediato, nell'urgenza, ma si caratterizza poi in una dimensione di progettualità che sostiene il miglioramento delle condizioni di vita, un equilibrio sereno nelle relazioni intrafamiliari, il raggiungimento di una autonomia lavorativa ed economica, la costruzione di una rete sociale.

La Cooperativa vive fortemente la dimensione territoriale del quartiere e della città.

Ritiene che l'accoglienza e la prossimità siano patrimonio e responsabilità della collettività. Svolge un ruolo di accoglienza della domanda e del bisogno e di attivazione di risposte e di percorsi possibili nella comunità; coinvolge i servizi territoriali pubblici e privati; sollecita la disponibilità di singoli e famiglie in percorsi di affiancamento e di sostegno ai nuclei e ai bambini più fragili, ne sostiene la formazione, l'accompagnamento nell'esperienza, i percorsi di auto-mutuo aiuto.

Storia dell'organizzazione

L'Accoglienza, società Cooperativa Sociale ONLUS è nata sul territorio romano, nel 1990 da un gruppo di famiglie e singoli che custodivano il desiderio di vivere in pienezza la dimensione dell'accoglienza e della solidarietà familiare e di raccogliere risorse ed energie per avviare una casa famiglia.

Quel sogno e progetto si è realizzato nel 1993 quando ha preso vita Casa Betania, casa famiglia aperta all'accoglienza di bimbi e mamme in difficoltà.

Casa Betania prende il nome dalla casa di Marta, Maria e Lazzaro, dove Gesù era di casa, dove andava quando aveva bisogno di stare in amicizia, di trovare pace e ristoro, calore familiare.

L'idea portante riconosce che la dimensione della vita familiare consente ad ogni persona accolta, di sentirsi sicuro e amato, di crescere sereno, di sanare le ferite, di riprendere il cammino dopo un inciampo, un dolore, un abbandono. L'esperienza creativa è quella di una famiglia residente che condivide con i bambini accolti la quotidianità, il tempo, la casa. Per i primi quindici anni la famiglia Dolfini è stata presente nella casa; nel tempo altre famiglie hanno trascorso tempi residenziali più o meno lunghi, fino all'arrivo nel 2013 della famiglia Iossa che ha intrecciato la sua storia con quella della Casa e da allora la abita e la rende luogo accogliente e familiare.

Casa Betania può accogliere sei bambini – più ulteriori due in caso di emergenza d'età compresa tra zero e quattordici anni- che si trovino in situazioni familiari di fragilità e difficoltà.

Nel 2009 per ottemperare alle indicazioni della nuova legislazione regionale, l'accoglienza si è diversificata, dall'originaria Casa Betania sono nate due case: Casa Betania – rinnovata- è divenuta luogo accogliente per i soli bambini in difficoltà e la casa di Marta e Maria è nata per accogliere le gestanti e mamme con bambino in difficoltà, offrendo loro l'opportunità di vivere in un clima familiare sereno un momento importante della loro vita, e di orientarsi in modo autonomo nelle scelte future.

Per dare risposta all'esigenza di familiarità di due bambini con problematiche di carattere fisico e psichico ospiti da diverso tempo di Casa Betania è nata nel 2002 la Casa di Chala e Andrea.

Casa Betania aveva accolto questi piccoli in situazione di difficoltà familiare, era stata felicemente luogo di prima accoglienza, li aveva conosciuti profondamente e amati. Ma Casa Betania è un luogo di passaggio mentre per questi due bambini era necessario un luogo di accoglienza diverso, che fosse intimo, stabile, dedicato, che avesse il sapore di casa e di famiglia. La casa di Chala e Andrea ha inteso dare questa risposta.

A questa prima felice esperienza di accoglienza di bambini con disabilità ha fatto seguito una seconda. Nel 2006 è stata aperta la Casa di Jessica e Mauro che ha accolto per primi due bambini che, a causa delle loro condizioni precarie di salute e per la mancanza di una famiglia accogliente, erano rimasti ricoverati per due anni in ospedale senza che vi fossero motivazioni sanitarie tali da giustificarlo ma unicamente perché non vi era una casa adatta per accoglierli.

Nel 2012 ancora una volta rispondendo alla richiesta di accoglienza e di familiarità di altri bambini con problematiche di carattere fisico e psichico, in stato di abbandono o appartenenti a nuclei familiari fragili, è sorta la terza casa, la Casa sull'albero, luogo di accoglienza familiare con carattere di stabilità.

Accanto all'esperienza principale di accoglienza in casa famiglia, la Cooperativa L'accoglienza nel tempo ha realizzato servizi a favore dei bambini e dei nuclei accolti, al fine di sostenerne processi di autonomia e di realizzazione personale e professionale.

Già nel 1995 si sono tenute le prime esperienze di lavoro sartoriale e artigianale per le mamme, occasione di condivisione, di realizzazione creativa, di sperimentazione professionale. Nel tempo quell'attività ha preso forma e ha dato vita al Laboratorio Da tutti i paesi. Oggi il Laboratorio intende offrire a donne e madri un'opportunità di lavoro creativo in un ambiente sereno. Attraverso l'attività artigianale le donne hanno la possibilità di sostenere la propria famiglia, ricevendo una equa retribuzione e un'adeguata formazione professionale. Il laboratorio rappresenta, inoltre, un'occasione di partecipazione sociale, una possibilità per valorizzare le capacità professionali ed artistiche di cui le donne e madri sono portatrici. Il Laboratorio sceglie, nell'uso di materie prime e semilavorati solidali, di sostenere progetti di solidarietà e giustizia nel Nord e Sud del mondo e di promuovere la crescita di una cultura ed economia responsabile, ed ha inoltre l'obiettivo di diffondere la cultura del commercio equo solidale nel quartiere. Varie sono state le sedi e i punti di vendita. Dal 2015 il laboratorio è tornato nel luogo d'origine, presso la casa famiglia Casa Betania.

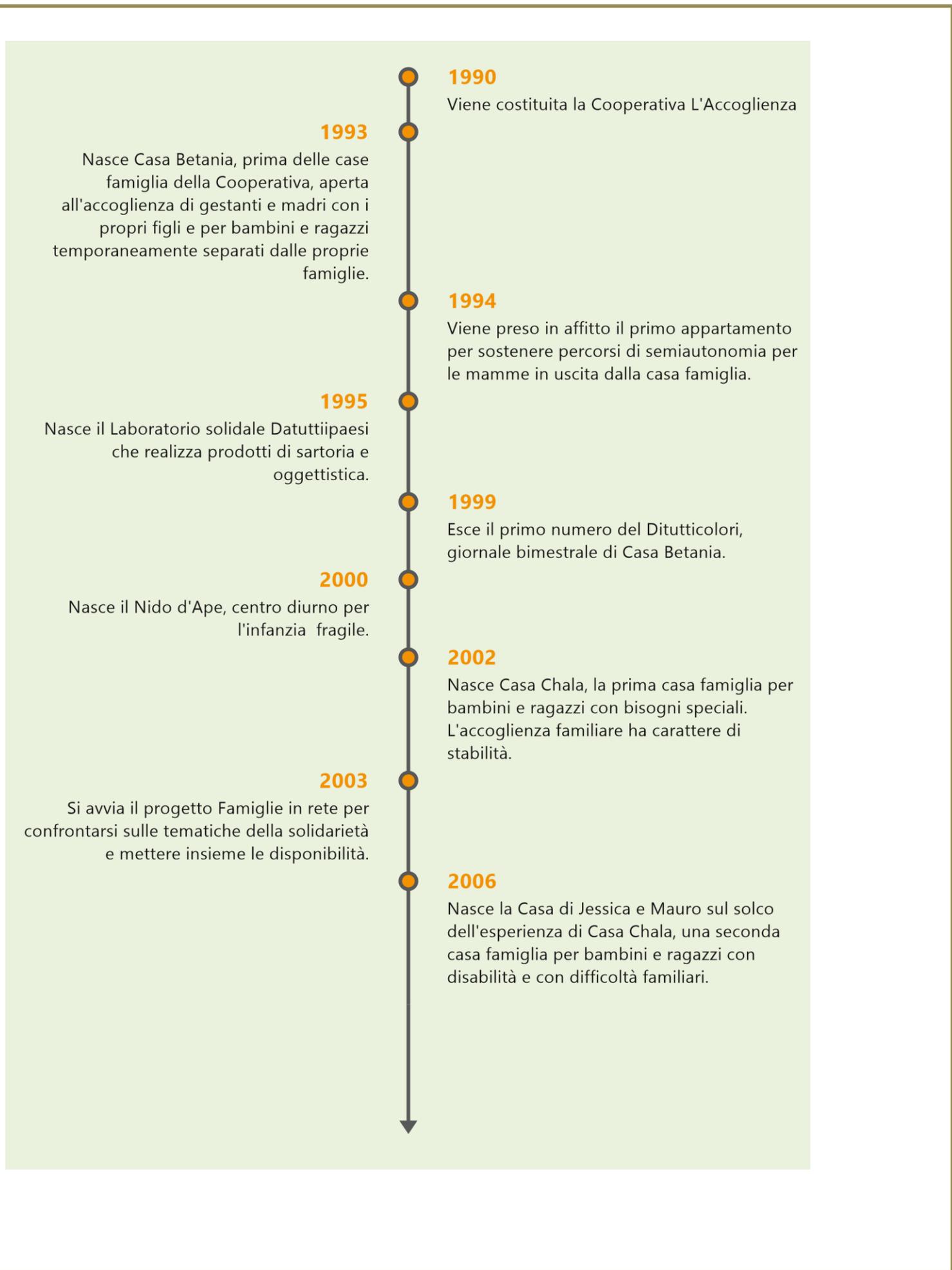
Nel 2000 è nato il Nido d'ape, centro diurno per l'accoglienza di bambini provenienti da nuclei familiari che vivono in situazioni di fragilità economica e sociale. In questi anni oltre 350 bambini delle più diverse nazionalità hanno potuto frequentare il centro e vivere le prime esperienze di socializzazione e di scolarizzazione in un ambiente attento a riconoscere ed apprezzare le differenze culturali e sociali. Particolare attenzione è rivolta ai genitori che vengono sostenuti e accompagnati con attività e servizi specifici della Cooperativa. Dal 2014 e sino al 2023 il nido è stato ospitato presso i locali della Parrocchia di San Fulgenzio, nel quartiere di Balduina. Dal 2023 l'esperienza si è integrata con la realtà del Nido e Scuola d'infanzia Gesù Divin Maestro, di cui si dirà più avanti.

La Cooperativa L'accoglienza è da sempre impegnata a diffondere sul territorio la cultura dell'accoglienza e della solidarietà familiare, gestisce progettualità legate alla promozione dell'affidamento familiare e dell'affiancamento familiare anche per la prevenzione della povertà educativa; attività di collegamento in rete fra strutture di accoglienza e fra famiglie solidali; collabora attivamente con le scuole, le Parrocchie e le realtà locali che promuovono attività sportive, culturali, ludiche e ricreative.

Nell'anno 2020 è sorta la Comunità dei Giovani, un'esperienza di vita comunitaria in un piccolo appartamento al primo piano della struttura di via delle Calasanziane 12. La casa, denominata "Casa Sità", ha accolto sino al 2024 giovani disponibili a vivere per un anno all'interno della comunità di Casa Betania, condividendo spazi, tempi e proposte. Sperimentando, accanto agli impegni quotidiani di studio o di lavoro, la dimensione della vita comunitaria insieme agli altri giovani, ed un impegno di servizio presso una delle case famiglia dell'Accoglienza.

Venti ragazzi, in gruppi da 5 e ciascuno per una annualità, hanno vissuto l'esperienza con impegno e generosità, affrontando le difficoltà della convivenza, le differenze di cultura, stili di vita, organizzazioni quotidiane. Hanno svolto un servizio impegnativo e di speciale prossimità. Dal 2024 si è reso necessario adibire la casa a progettualità rivolte alla semiautonomia dei nuclei familiari e la comunità dei giovani ha sospeso l'esperienza.

Nel 2021 la Cooperativa ha dato la propria disponibilità ad assumere il coordinamento del Nido e della Scuola d'Infanzia Gesù Divin Maestro. Dopo una storia trentennale nel territorio condotta dalle operaie parrocchiali della Congregazione di Magdalena Aulina, al termine del loro impegno di servizio, la scuola si è trovata priva di un coordinamento. Su richiesta del Vicariato ed in stretta collaborazione con la Parrocchia - ente gestore della scuola - con il Parroco e con il Consiglio Parrocchiale, si è lavorato congiuntamente per proseguire il lavoro di accoglienza, di educazione e di formazione che in tanti anni aveva risposto ai bisogni delle famiglie del territorio, infondendo nuova linfa e vitalità. Nell'anno 2023 quell'attenzione coltivata nella scuola, speciale e dedicata alle situazioni di fragilità, marginalità, immigrazione che avrebbero potuto beneficiare di un contesto accogliente e sereno, ha trovato compimento nella fusione con la realtà esperienziale del nido d'ape. Chiusa la sede nel quartiere di Balduina, le operatrici sono state impiegate presso la scuola GDM, ove anche i bambini provenienti dal nido d'ape hanno trovato accoglienza, dando origine ad una esperienza educativa integrata.





3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

| Numero | Tipologia soci |
|--------|-------------------------------------|
| 38 | Soci cooperatori lavoratori |
| 11 | Soci cooperatori volontari |
| 0 | Soci cooperatori fruitori |
| 0 | Soci cooperatori persone giuridiche |
| 0 | Soci sovventori e finanziatori |

I soci cooperatori alla data del 31 dicembre 2024 sono 49, di cui 38 lavoratori e 11 volontari.

Rispetto al 2023 sono entrati nella compagine sociale cinque nuovi soci lavoratori tra coloro i quali avevano maturato un'anzianità di servizio nella Cooperativa superiore ai tre anni. Tra i soci volontari invece è venuto a mancare un socio e altri tre che risultavano nominalmente presenti ma non erano in grado per motivazioni diverse di partecipare alla vita sociale della Cooperativa, hanno rassegnato le proprie dimissioni.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

3 a. Amministratori

Nel giugno del 2024 l'Assemblea ha deliberato di portare il consiglio di amministrazione a sette membri. Sono stati confermati i sei soci cooperatori lavoratori che all'interno della compagine sociale svolgono un ruolo di coordinamento e indirizzo di servizi specifici, i responsabili delle cinque case famiglia della Cooperativa e la coordinatrice del nido, ed è stato indicato un socio volontario, presente nella compagine sociale dal 2014, che nel tempo si è contraddistinto per il suo contributo di partecipazione, pensiero e di indirizzo.

| Nome e Cognome amministratore | Rappresentante di persona giuridica – società | Sesso | Età | Data nomina | Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A. | Numero mandati | Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità | Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse | Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili |
|-------------------------------|---|---------|-----|-------------|--|----------------|---|--|---|
| Matilde Dolfini | No | Femmina | 49 | 02/07/2018 | no | 2 | nessuno | No | Presidente |
| Marco Bellavitis | No | Maschio | 56 | 02/07/2018 | no | 2 | nessuno | No | Vicepresidente |
| Sabrina Nacca | No | Femmina | 58 | 02/07/2018 | no | 2 | nessuno | No | Consigliere |
| Federica Polcaro | No | Femmina | 56 | 02/07/2018 | no | 2 | nessuno | No | Consigliere |
| Marta Lucianelli | No | Femmina | 50 | 19/06/2020 | no | 2 | nessuno | No | Consigliere |
| Stefania Moroni | No | Femmina | 46 | 15/02/2022 | no | 1 | nessuno | No | Consigliere |
| Carlo Stella | No | Maschio | 66 | 14/05/2024 | no | 1 | nessuno | No | consigliere |

Modalità di nomina e durata carica

E' composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove ed il loro numero verrà determinato di volta in volta prima dell'elezione con delibera dell'assemblea ordinaria.

Possono essere nominati amministratori persone iscritte nel libro dei soci da almeno tre mesi.

Gli amministratori sono nominati per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente. Per garantire criteri di democraticità e partecipazione un consigliere può essere nominato presidente fino ad un massimo di 3 mandati complessivi consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa.

Spetta, tra l'altro, a titolo esemplificativo al Consiglio di Amministrazione:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;*
- b) redigere i bilanci consuntivi e preventivi;*
- c) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale;*
- d) compilare i regolamenti interni;*
- e) assumere o licenziare il personale dipendente, fissandone le mansioni e le retribuzioni;*
- f) deliberare circa l'ammissione, il recesso, l'esclusione dei soci;*
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto di quelli che, per disposizione di legge o del presente Statuto, sono riservati all'Assemblea.*

Per quanto riguarda le materie di cui ai punti c) e d) le deliberazioni adottate saranno esecutive previa ratifica da parte dell'Assemblea ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione deve riferire specificatamente all'Assemblea sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere mutualistico della cooperativa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 52/92.

Riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipazione media

Il Consiglio di amministrazione si riunisce con cadenza settimanale, in un giorno fisso.

Vi è però sufficiente flessibilità per modificare il calendario in caso di impedimento di uno dei membri del consiglio.

Nell'anno 2024 si sono tenuti 40 incontri. La partecipazione dei membri è stata assidua, rari gli incontri che hanno visto l'assenza di un componente.

Prerogativa del CDA è l'ordinaria amministrazione della cooperativa come previsto dallo statuto.

Nel corso delle riunioni del cda si è trattato di questioni relative all'andamento delle case famiglia e dei servizi, alle accoglienze, alle problematiche inerenti; di richieste di accoglienza, di progetti di sostegno, di risorse attivabili e attivare; del personale, della copertura delle necessità dei servizi, delle sostituzioni, dei contratti; dei percorsi di formazione e aggiornamento; dei progetti, incontri di rete, obiettivi da raggiungere; di fundraising, eventi di raccolta fondi; dei dati economici e finanziari e di misure da adottare, e molto altro ancora.

Tutti gli snodi decisionali importanti sono sottoposti all'assemblea dei soci.

3 b. Coordinamento allargato

Per coadiuvare il CDA nelle decisioni di ordinaria amministrazione e al contempo aumentare il tasso di democraticità della cooperativa, il CDA si avvale del confronto di un gruppo di coordinamento allargato.

Costituito nell'anno 2018, nel 2024 consta di 15 membri ed ha lo scopo di ampliare il confronto, condividere obiettivi e strategie, sostenere e supportare nelle decisioni strategiche. Il gruppo di coordinamento allargato vede la partecipazione di 12 donne e 3 uomini, con un'età media di 50 anni.

Coordinamento allargato

Secondo il regolamento approvato, questo gruppo si riunisce con una cadenza mensile; ha una durata triennale, la medesima del Consiglio di Amministrazione. Il numero massimo di partecipanti è 20, affinché il confronto ed i lavori possano rimanere snelli. I criteri per l'ingresso sono l'invito del Consiglio di Amministrazione e l'autocandidatura dei soci della Cooperativa. La valutazione spetta al Coordinamento allargato che, in caso di ammissione, individuerà un responsabile dell'accompagnamento del nuovo membro all'interno del coordinamento.

I soci che compongono il coordinamento allargato vengono convocati periodicamente da parte del Consiglio di

Amministrazione per arricchire l'analisi e il confronto sulle diverse materie societarie e per permettere al Consiglio di Amministrazione di assumere le dovute decisioni che gli competono per la gestione secondo i poteri attribuiti dallo Statuto, informata anche l'Assemblea dei soci in tutti quei casi espressamente previsti.

Nell'anno 2024 si sono tenuti incontri mensili della durata di 2 ore ciascuno; si sono affrontati temi di gestione corrente e di progettazione per il nuovo anno. Il lavoro è stato proficuo; ha visto ciascun componente del gruppo partecipe e propositivo, attento e vigile nel discernimento comunitario, aperto e sollecito nella discussione e nel confronto sui singoli temi, attivo nella realizzazione e attuazione di quanto deciso. I membri del coordinamento allargato svolgono anche nei confronti degli altri soci una funzione di cura, aggiornamento, coinvolgimento nella partecipazione.

Costituisce elemento di democraticità nell'organizzazione della Cooperativa l'avvicinarsi nei ruoli di responsabilità e di coordinamento di soci che abbiano maturato competenze e disponibilità nel tempo che possono essere messe proficuamente al servizio della comunità. Così è per il Presidente della Cooperativa, per il quale vige il limite di tre mandati, ma anche per i referenti operativi delle case famiglie che vengono indicati per un biennio, rinnovati nel 2023, e per ulteriori segmenti di servizi o ambiti di coordinamento specifici per i quali pur non vigendo specifici limiti temporali, si realizza un turn over, secondo valutazioni condivise in sede di progettazione annuale.

3 c. Collegio dei Sindaci

| Nome e Cognome | Sesso | Età | Data nomina | Iscrizione | Numero mandati | Carica ricoperta |
|---------------------|---------|-----|-------------|--|----------------|------------------|
| Nicola Spinelli | Maschio | 57 | 19/06/2023 | revisore contabile al n. 126836 DM 23/07/2002 Gazzetta n.60 del 30/07/2002 | 1 | Presidente |
| Roberto Mancini | Maschio | 51 | 19/06/2023 | revisore contabile al n. 133585 DM 21/07/2004 Gazzetta n.60 del 30/07/2004 | 1 | Sindaco |
| Vittorio Bevilacqua | Maschio | 59 | 19/06/2023 | revisore contabile al n. 103060 DM 25/11/1999 Gazzetta n. 100 del 17/12/1999 | 1 | Sindaco |
| Michela Costantini | Femmina | 44 | 19/06/2023 | revisore contabile al n. 170323 DM 170323 Gazzetta n.8 del 28/01/2014 | 1 | Supplente |
| Giorgio Scogna | Maschio | 42 | 19/06/2023 | revisore contabile al n.166709 DM 04/07/2012 Gazzetta n.55 del 17/07/2012 | 1 | Supplente |

Tipologia organo di controllo

Il Collegio Sindacale, se nominato, è costituito da tre membri effettivi e due supplenti nominati e funzionanti ai sensi degli articoli 2937 e seguenti, in quanto applicabili e 2535 c.c.

Il Presidente del Collegio Sindacale, se esistente, è nominato dall'Assemblea.

I Sindaci effettivi, se nominati, hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni e ad un compenso, qualora l'Assemblea lo deliberi.

Il Collegio Sindacale, ove nominato, deve riferire specificatamente all'Assemblea sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari, in conformità con il carattere mutualistico della cooperativa, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 59/92.

3 d. Soci e attività assembleare

E' attenzione precipua ed impegno costante del Consiglio di Amministrazione coinvolgere i soci della Cooperativa nella partecipazione e nella condivisione di valori, obiettivi, impegni concreti.

Nell'anno 2024 si sono tenute due assemblee e diversi momenti di incontro informali a valenza formativa e comunitaria. Si sono sperimentate proposte diverse per favorire la libera espressione, la partecipazione piena, il confronto aperto tra i soci della cooperativa non solo in sede assembleare ma anche nello svolgimento delle attività.

Si conferma una partecipazione particolarmente attiva di coloro i quali hanno assunto compiti di responsabilità e di coordinamento con particolare riferimento al servizio in cui operano; ciò vale ad esempio per i referenti operativi nominati nelle piccole case ed anche per responsabili di comparti o di aree (ad esempio nel fundraising, nella gestione della comunicazione social, nel coordinamento della comunità dei giovani, etc.).

Il turn over nei ruoli di responsabilità e di coordinamento, condotto nel rispetto di tempi congrui per svolgere il proprio lavoro, costituisce occasione di rinnovamento e di partecipazione sempre nuova alla vita della Cooperativa ed allarga la base di quanti si sentono parte attiva e integrata.

Si ritiene opportuno continuare a lavorare per il coinvolgimento e la partecipazione attiva della base sociale.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

| Anno | Data | Punti OdG | % partecipazione | % deleghe |
|------|------------|---|------------------|-----------|
| 2022 | 5/04/2022 | Condivisione stato dei progetti e nuove proposte - Primi dati sul bilancio - Composizione del consiglio di amministrazione - Composizione e funzioni del coordinamento allargato - Varie ed eventuali | 56% | 11% |
| 2022 | 22/06/2022 | Saluto di benvenuto con le parole di Agnese Moro - Lettura condivisa del bilancio sociale dell'anno 2021 <ul style="list-style-type: none"> • prossimità e cura delle mamme • rete dei servizi, tutela dei minori e famiglie d'origine • ragazzi fragili e affidamento familiare • giovani • accompagnamento all'adulità dei ragazzi con disabilità • Volontariato e risorse del territorio • Covid, la coda - Rinnovo incarico a revisore contabile - Aggiornamenti Progetti - Varie ed eventuali | 25% | 31% |
| 2023 | 24/01/2023 | - Saluto di benvenuto - Lettura e approvazione bilancio sociale 2022 - La festa dei 30 anni di Casa Betania - Eventi, iniziative, proposte, da qui a giugno - Aggiornamenti progetti 2023 - Varie ed eventuali | 52% | 12,5% |
| 2023 | 19/06/2023 | - Saluto di benvenuto con Marenostrum di Erri De Luca - Lettura condivisa bilancio sociale ed economico dell'anno 2022 - Approvazione bilancio economico - Approvazione bilancio sociale - Proposta collegio dei sindaci e votazione | 58% | 11% |

| | | | | |
|------|------------|---|-----|-------|
| | | - Aggiornamenti progetti - Varie ed eventuali | | |
| 2024 | 12/02/2024 | - Basma e i bambini invisibili - Prime considerazioni sul bilancio sociale 2023 Aggiornamento progettualità Evidenza punti di criticità - Primi dati sul bilancio economico 2023 Lettura e commento dati - Informativa circa adeguamento CCNL delle Cooperative Sociali - Confronto su ipotesi progettuali per la sostenibilità economica della Cooperativa - Vaglio ipotesi contabilizzazione ferie/rol/riposi compensativi - Compagine sociale, ingresso di nuovi soci - Varie ed eventuali | 50% | 10,4% |
| 2024 | 14/05/2024 | Lettura condivisa bilancio sociale 2023 Lettura condivisa bilancio economico 2023 Approvazione bilancio economico Approvazione bilancio sociale Aggiornamenti progetti Rinnovo amministratori del Consiglio di Amministrazione Prossimi appuntamenti Varie ed eventuali | 43% | 22% |

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

| Tipologia Stakeholder | Modalità coinvolgimento | Intensità |
|-----------------------|--|----------------------|
| Personale | I dipendenti non soci della cooperativa (alla data del 31/12/2024 nel numero di 38 su 63) vengono sistematicamente coinvolti nelle varie progettualità attraverso una informazione puntuale condotta con mail periodiche, messaggi sui gruppi whatsapp, colloqui individuali e di gruppo; essi sono invitati a partecipare ad alcune Assemblee dei soci aperte ad uditori esterni e sono destinatari di canali informativi quali il periodico "Ditutticolori", la newsletter mail periodica La Luna Nuova. | 2 - Consultazione |
| Soci | I 49 soci della cooperativa vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione della cooperativa attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci; per comunicazioni brevi e aggiornamenti vengono utilizzate mail, comunicazioni scritte, il gruppo whatsapp Betanews che conta circa 200 membri; utili anche i canali informativi quali il periodico "Ditutticolori", la newsletter mail periodica La Luna Nuova. | 3 - Co-progettazione |
| Finanziatori | La Cooperativa si avvale del contributo di tanti donatori. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso i canali informativi | 1 - Informazione |

| | | |
|--------------------------|---|----------------------|
| | quali il periodico Ditutticolori, la newsletter mail periodica La Luna Nuova. Essi ricevono inoltre diverse informative, lettere personalizzate che periodicamente aggiornano delle iniziative e ringraziano per il sostegno che garantiscono. | |
| Clienti/Utenti | La Cooperativa nell'organizzare attività, servizi e progetti raggiunge una molteplicità di utenti che si differenziano notevolmente in base all'età, alla prossimità, alle capacità, e per tipologia di fabbisogno informativo da parte del nostro ente. In funzione di ciascuna caratteristica i soci garantiscono un coinvolgimento adeguato, un'informativa puntuale e funzionale alle esigenze delle diverse persone. Così gli ospiti delle case famiglia, le donne dei percorsi di sostegno all'inclusione sociale, abitativa e lavorativa, le persone che frequentano il centro diurno, tutti e in modo diverso sono direttamente coinvolti attraverso incontri bilaterali e di gruppo organizzati periodicamente. | 3 - Co-progettazione |
| Fornitori | La realtà nell'organizzare attività, servizi e progetti si avvale di una molteplicità di fornitori. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati ricevono informazioni attraverso i canali informativi quali il periodico "Ditutticolori", la newsletter mail periodica La Luna Nuova | 1 - Informazione |
| Pubblica Amministrazione | La Cooperativa L'Accoglienza collabora con municipi, comuni e Asl, con il Dipartimento dell'Ufficio Tutela, con enti pubblici locali, condividendo il progetto di accoglienza relativo alle persone ospiti nelle case famiglia. | 3 - Co-progettazione |
| Collettività | La realtà si caratterizza per un elevato numero di figure volontarie che collaborano quotidianamente nei servizi e progetti. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci aperta ad uditori esterni oltre che attraverso i canali informativi quali il periodico "Ditutticolori", la newsletter mail periodica La Luna Nuova. Essi ricevono inoltre diverse informative in occasione di incontri di confronto e formazione bilaterali o di gruppo che periodicamente i soci della cooperativa organizzano, oltre che a mezzo di whatsapp. | 1 - Informazione |

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Nel corso dell'anno 2024 si è avuto cura di tenere colloqui periodici con tutti i dipendenti e soci, all'inizio ed in chiusura d'anno ma anche in occasioni di rinnovi o modifiche contrattuali e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità.

Ogni lavoratore ha avuto modo di confrontarsi con il proprio responsabile di progetto ed in talune circostanze più formali con la presidente della Cooperativa.

Tale strumento è di indubbia utilità per riflettere sull'impegno, sulla responsabilità, sul tempo trascorso, sugli obiettivi raggiunti, sulle difficoltà incontrate e per condividere suggerimenti per migliorare il servizio e l'accoglienza. Uno sguardo alla casa o al servizio in cui si opera ma anche alla comunità più allargata cui ciascuno appartiene. Uno spazio di ascolto e di confronto.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4 a. Personale dipendente

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Di seguito sono riportati i dati statistici riguardanti i lavoratori della Cooperativa L'Accoglienza.

Si tratta di 63 dipendenti impiegati nelle case e nei servizi.

In questa narrazione si è inteso estrapolare il dato dei tirocini che – afferenti alla progettualità denominata METE d'inclusione Urbana – per la sua specificità merita una descrizione a parte.

Si tratta di 13 tirocini attivati nell'anno, per complessivi 63 mesi di impiego, con una media di 4,8 mesi di tirocinio cadauno. Sono state coinvolte 12 donne ed 1 uomo; tutte di nazionalità straniera ad eccezione di 1.

Occupazioni/Cessazioni

| N. | Occupazioni |
|----|--|
| 63 | Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento |
| 12 | di cui uomini |
| 51 | di cui donne |
| 12 | di cui under 35 |
| 23 | di cui over 50 |

| N. | Cessazioni |
|----|---------------------------------------|
| 4 | Totale cessazioni anno di riferimento |
| 2 | di cui uomini |
| 2 | di cui donne |
| 2 | di cui under 35 |
| 2 | di cui over 50 |

Assunzioni/Stabilizzazioni:

| N. | Assunzioni |
|----|---------------------------------------|
| 6 | Nuove assunzioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui uomini |
| 6 | di cui donne |
| 2 | di cui under 35 |
| 1 | di cui over 50 |

* da disoccupato/tirocinante a occupato

| N. | Stabilizzazioni |
|----|--------------------------------------|
| 4 | Stabilizzazioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui uomini |
| 4 | di cui donne |
| 1 | di cui under 35 |
| 2 | di cui over 50 |

* da determinato a indeterminato

Nell'anno 2024 si sono registrate 4 stabilizzazioni con un passaggio dal contratto a tempo determinato a tempo indeterminato.

Sono cessate 4 collaborazioni. Di queste, 1 persona ha interrotto mentre si trovava in fase di prova; 3 persone hanno cessato la collaborazione professionale motivate da scelte professionali che hanno portato ad ambiti professionali diversi, o maggiormente aderenti al titolo di studio, o più confacenti per la diversità di utenza interessata. Tutte quest'ultime collaboravano nella Cooperativa rispettivamente da 1, 3 e 9 anni.

Sono state effettuate 6 assunzioni e 4 stabilizzazioni.

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

| Contratti di lavoro | A tempo indeterminato | A tempo determinato |
|---------------------|-----------------------|---------------------|
| Totale | 52 | 11 |
| Dirigenti | 6 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 |
| Impiegati | 44 | 11 |
| Operai fissi | 2 | 0 |
| Operai avventizi | 0 | 0 |
| Altro | 0 | 0 |

Composizione del personale per anzianità aziendale

| | In forza al 2024 | In forza al 2023 |
|------------|------------------|------------------|
| Totale | 63 | 69 |
| < 6 anni | 24 | 30 |
| 6-10 anni | 16 | 16 |
| 11-20 anni | 16 | 20 |
| > 20 anni | 7 | 3 |

| N. dipendenti | Profili |
|---------------|---|
| 63 | Totale dipendenti |
| 6 | Responsabile di area aziendale strategica |
| 0 | Direttrice/ore aziendale |
| 0 | Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi |
| 1 | Capo ufficio / Coordinatrice/ore |
| 32 | di cui educatori |
| 17 | di cui operatori socio-assistenziali e socio-sanitari (OSA - OSS) |
| 2 | operai/e |
| 1 | assistenti all'infanzia |
| 1 | assistenti domiciliari |
| 0 | animatori/trici |
| 0 | mediatori/trici culturali |
| 0 | logopedisti/e |
| 0 | psicologi/ghe |
| 0 | sociologi/ghe |
| 0 | operatori/trici dell'inserimento lavorativo |
| 0 | Autisti |
| 0 | operatori/trici agricoli |

| | |
|---|----------------------------------|
| 0 | operatore dell'igiene ambientale |
| 0 | cuochi/e |
| 0 | camerieri/e |
| 3 | personale amministrativo |

| | |
|---------------------------------------|--|
| Di cui dipendenti Svantaggiati | |
| 2 | Totale dipendenti |
| 0 | di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc) |
| 2 | di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale) |

| | |
|----------------------------|------------------------------------|
| N. Tirocini e stage | |
| 13 | Tirocini e stage professionali |
| 16 | tirocini e stage in corso di studi |

Nel corso dell'anno 2024 sedici studentesse universitarie hanno vissuto e/o iniziato l'esperienza di tirocinio nelle case famiglia. La maggior parte provenivano da Scienze della Formazione e Educazione, mentre sei provenivano da diversi corsi di studio, ed in particolare: 1 pedagogia sociale, 1 coordinatore di servizi, 2 progettazione sociale, 1 psicologia, 1 master in lingue orientali.

5 tirocinanti provenivano dall'Università Roma 3, 2 dalla Lumsa, 4 da La Sapienza e 5 da altre (Auxilium, IULM, Mercatorum, E-campus, Salesiana)

Le studentesse hanno svolto il loro tirocinio: 6 presso Casa Betania, 5 a Casa di Marta e Maria, 1 a Casa Chala e Andrea, 2 a Casa di Jessica e Mauro, 1 a Casa sull'Albero, 1 presso la Scuola Gesù Divin Maestro.

Livello di istruzione del personale occupato

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| N. Lavoratori | |
| 0 | Dottorato di ricerca |
| 5 | Master di II livello |
| 30 | Laurea Magistrale |
| 0 | Master di I livello |
| 3 | Laurea Triennale |
| 20 | Diploma di scuola superiore |
| 3 | Licenza media |
| 2 | Altro |

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

| N. totale | Tipologia svantaggio | di cui dipendenti | di cui in tirocinio/stage |
|------------------|-----------------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| 2 | Totale persone con svantaggio | 2 | 0 |
| 0 | persone con disabilità fisica e/o | 0 | 0 |

| | | | |
|---|--|---|---|
| | sensoriale L 381/91 | | |
| 0 | persone con disabilità psichica L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con dipendenze L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone detenute e in misure alternative L 381/91 | 0 | 0 |
| 2 | persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco | 2 | 0 |

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | obbligatorietà | Costi sostenuti |
|------------|--|-----------------|---------------------------|----------------|-----------------|
| 159 | <p>LA COOPERATIVA SOCIALE L'ACCOGLIENZA Principi di uguaglianza, democraticità, sussidiarietà e mutualità</p> <p><i>Caratteristiche peculiari delle Cooperative Sociali e la specificità de L'Accoglienza. Le motivazioni alla base di una scelta. Cosa significa oggi essere Cooperativa Sociale? Quali i principi, quale il valore? Cosa significa essere socio o dipendente di una Cooperativa sociale e di questa in particolare?</i></p> | 53 | 3 | Sì | 200,00 |
| 212 | <p>LA CURA È irrinunciabile aver cura della vita, per conservarla nel tempo, per farla fiorire e per riparare le ferite dell'esserci.</p> <p><i>La cura rientra nell'ordine delle cose essenziali, perché per dare forma al nostro essere possibile dobbiamo aver cura di noi, degli altri e del mondo. Poiché la vita umana è fragile e vulnerabile, il lavoro di cura è intensamente problematico.</i></p> | 53 | 4 | sì | 800,00 |
| 212 | <p>PRENDERSI CURA IN OSPEDALE Sostegno, prevenzione ed intervento a tutela della donna</p> | 53 | 4 | sì | 200,00 |

| | | | | | |
|-----|--|----|-----|----|--------|
| | e della maternità Volte, storie ed interventi professionali nell'esperienza dei servizi sociali dell'Ospedale. | | | | |
| 477 | DELL'ANDARE A PIEDI Esperienza del camminare, insieme Scarponi ai piedi e zaino in spalla, colleghi come compagni di viaggio, strade di campagna da percorrere, tra profumi e colori primaverili. Fuori dal tempo e dallo spazio del noto e dell'ordinario, per una esperienza diversa, immersi nella quiete e nella bellezza della natura. | 53 | 9 | no | - |
| 477 | LA COOPERATIVA SOCIALE L'ACCOGLIENZA <i>SOGNARE, PIANIFICARE, AGIRE</i> <i>Individuare una piccola ma significativa sfida e affrontarla in modo critico, creativo e collaborativo.</i> <i>Laboratorio di studio e di progetto a cura di ciascuna casa famiglia</i> In preparazione dell'incontro di apertura d'anno previsto ad ottobre ogni equipe si incontra per condividere bisogni, aspetti problematici e speranze; immagina nuove soluzioni; agisce e costruire un piccolo progetto di cambiamento e si prepara a dividerlo. | 53 | 9 | sì | - |
| 27 | LA RIFORMA CARTABIA L'incontro si colloca all'interno delle attività formative e di condivisione promosse dalla rete Mam&Co, finalizzate oltre che ad approfondire argomenti rilevanti nell' accompagnamento dei nuclei monogenitoriali in condizioni di vulnerabilità, a rafforzare la comunità di pratiche che operano sul territorio, coinvolgendo istituzioni pubbliche e organismi del terzo settore in un necessario impegno comune. | 6 | 4,5 | sì | 120,00 |
| 27 | Il lavoro di rete nell'accoglienza, accompagnamento e inclusione dei nuclei mamma-bambino in condizioni di vulnerabilità L'incontro si colloca all'interno delle attività formative e di condivisione promosse dalla rete Mam&Co e propone un confronto in un panel multidisciplinare, sul lavoro di rete sociale visto da più prospettive, tra realtà e desiderio. | 6 | 4,5 | sì | 120,00 |
| 27 | L'intervento di aiuto ai nuclei mamma bambino - Come orientarsi e quali strumenti utilizzare per una valutazione dell'intervento L'incontro si colloca all'interno delle attività formative e di condivisione promosse dalla rete Mam&Co | 6 | 4,5 | sì | 120,00 |

Formazione salute e sicurezza

| Ore totali | Tema formativo | Numero | Ore formazione | Obbligatoria/ | Costi |
|------------|----------------|--------|----------------|---------------|-------|
|------------|----------------|--------|----------------|---------------|-------|

| | | partecipanti | pro-capite | non obbligatoria | sostenuti |
|----|--|--------------|------------|------------------|-----------|
| 72 | Gestione delle complessità sanitarie: stomie, broncoaspirazione, apparecchiature respiratori, emergenza nella patologia complessa. Dott. Drago – pediatra specialista in anestesia e rianimazione In data 26/05/2023 | 18 | 4,00 | Si | |

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

| N. | Tempo indeterminato | Full-time | Part-time |
|----|---------------------------------|-----------|-----------|
| 52 | Totale dipendenti indeterminato | 20 | 32 |
| 10 | di cui uomini | 5 | 5 |
| 42 | di cui donne | 15 | 27 |

| N. | Tempo determinato | Full-time | Part-time |
|----|-------------------------------|-----------|-----------|
| 11 | Totale dipendenti determinato | 0 | 11 |
| 2 | di cui uomini | 0 | 2 |
| 9 | di cui donne | 0 | 9 |

| N. | Stagionali /occasionalni |
|----|-------------------------------------|
| 0 | Totale lav. stagionali/occasionalni |
| 0 | di cui uomini |
| 0 | di cui donne |

| N. | Autonomi |
|----|----------------------|
| 7 | Totale lav. autonomi |
| 2 | di cui uomini |
| 5 | di cui donne |

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

| | Tipologia compenso | Totale Annuo Lordo |
|-----------------------|--------------------|--------------------|
| Membri Cda n. 7 | Retribuzione | 174.687,50 |
| Organi di controllo – | Annuale | 9.000,00 |

| | | |
|----------------------|--------------|------|
| Collegio dei Sindaci | | |
| Dirigenti | Non definito | 0,00 |
| Associati | Non definito | 0,00 |

CCNL applicato ai lavoratori: **contratto delle cooperative sociali**.

Con l'intesa siglata tra parti datoriali e parti sindacali, il 26 gennaio 2024 il contratto collettivo nazionale ha riconosciuto un incremento economico in tre tranches (febbraio 2024; ottobre 2024 e ottobre 2025) ed ulteriori tutele, tra le quali il riconoscimento economico per reperibilità con vincolo di permanenza in struttura; l'integrazione del trattamento di maternità obbligatorio (5 mesi) dall'80% al 100%, il riconoscimento della quattordicesima da giugno 2025 (maturata dal 1° gennaio 2024), l'incremento assistenza sanitaria (+ €5,00/mese).

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

30.520,5/17.497,4

Tutela, crescita professionale, partecipazione e inclusione dei lavoratori

Nello svolgimento delle attività di accoglienza e di sostegno alle persone fragili la risorsa primaria di intervento, lo strumento principale di azione della Cooperativa sono le persone: gli operatori, educatori, oss, il personale dei servizi, coloro che lavorano nei progetti, nella segreteria, nell'amministrazione.

La cura di queste persone, del loro lavoro, la tutela dei diritti in ambito professionale, il bilanciamento necessario con il tempo dedicato alla famiglia e ad interessi personali, la manutenzione delle relazioni, la formazione, il sostegno costituiscono impegno costante per la Cooperativa.

Nei numeri relativi ai rapporti lavorativi, la vita di ciascun lavoratore e dell'intera comunità nell'anno 2024.

Nell'anno 2024 i 63 lavoratori della Cooperativa hanno lavorato per 85.546,37 ore.

Sono state fruiti ferie per 9954 ore e 1001,2 ROL.

Si sono registrate 1557,5 ore di malattia.

Una dipendente ha usufruito del congedo matrimoniale, una della maternità obbligatoria (per complessive 1500 ore) e 3 di quella facoltativa (909 ore), una persona ha fruito del congedo parentale per 687 ore ed una del permesso per malattia bambino per 12 ore; 4 persone hanno fruito dei permessi mensili per assistenza figli e parenti per complessive 259,6 ore.

Sono state fruiti 25 ore per lutto, 8 ore per permessi elettorali.

Nell'anno 2024 si è predisposta una formazione specialistica, volta ad offrire spunti di riflessione e di confronto dedicati alle diverse competenze e professionalità, con particolare riferimento a coloro che operano nelle case che ospitano i nuclei monogenitoriali o invece i bimbi e ragazzi con disabilità, o a chi ricopre un ruolo di coordinamento.

Si è ritenuto inoltre di curare un momento di formazione sulla Cooperativa, sui principi ed il funzionamento dell'istituto, calato poi nella realtà specifica dell'Accoglienza, al fine di porre le basi per un allargamento della base sociale ed un maggior coinvolgimento degli operatori, soprattutto di quanti collaborano da più tempo.

Si sono favoriti momenti con una valenza sociale e aggregativa, volti a consolidare una prossimità relazionale ed una maggiore conoscenza e complicità professionale tra colleghi ed occasioni di partecipazione e inclusione dei lavoratori nelle attività della Cooperativa: alcuni hanno contribuito alla redazione del progetto di formazione per gli operatori; altri accompagnato l'inserimento dei volontari nelle case e nei servizi in cui operavano; altri hanno partecipato ad eventi di raccolta fondi (cene solidali, raccolta di prodotti nella Giornata del Banco alimentare e del Banco Farmaceutico) e sostenuto la preparazione di pacchi alimentari per famiglie fragili.

4 b. Volontari

| N. volontari | Tipologia Volontari |
|--------------|---|
| 166 | Totale volontari |
| 11 | di cui soci-volontari |
| 9 | di cui volontari in Servizio Civile (6 giovani nel periodo 2023/2024 e 3 giovani nel periodo 2024/2025) |

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari rappresentano una risorsa importante nell'ambito delle case e dei servizi della Cooperativa L'Accoglienza; operano gratuitamente e liberamente, costituiscono una fonte di creatività e di energia quasi inesauribile, testimoniano concretamente spirito di collaborazione e di accoglienza. Ciascuno arriva con il suo bagaglio di esperienze personali, e offre semplicemente se stesso, animato da un senso di giustizia e di uguaglianza, spesso non essendo consapevole di apportare anche un contributo, grazie al proprio impegno, al cambiamento sociale.

Qualsiasi sia la motivazione, del tutto originale, che ha spinto nel tempo tante persone a prestare servizio di volontariato presso le realtà della Cooperativa, la condivisione di idee e valori ha fatto sì che si potesse camminare insieme lungo un percorso certamente non privo di errori, ma che, attraverso lo scambio di riflessioni, emozioni, sogni, istinti, stati d'animo è sempre stato volto alla ricerca di nuove soluzioni che spezzassero le catene della povertà, del bisogno e dell'indifferenza.

I volontari (compresi quelli di nuova leva, i tirocinanti, i volontari del servizio civile) sono impegnati nei compiti loro assegnati, con una presenza a rotazione, in relazione alle loro disponibilità di tempo e alle loro attitudini, in un'organizzazione funzionale, non gerarchica, in cui ciascuno assume le proprie responsabilità. Vivono la dimensione della familiarità, partecipano del quotidiano, affiancano la famiglia residente in Casa Betania e gli operatori nella cura delle persone accolte, sono aperti all'ascolto e al dialogo, disponibili per accompagnare, uscire, per sostenere i bambini nei compiti, per condividere momenti di gioco, di attività, per aspetti che attengono la gestione della casa, la preparazione dei pasti, il buon andamento della vita quotidiana. Partecipano alle feste, a momenti ludico-ricreativi, a gite e tempi di vacanza.

Nell'anno 2024 hanno prestato servizio di volontariato nelle case famiglia: a Casa Betania 49 persone, a Casa di Marta e Maria sono stati presenti 19 volontarie, a Casa Chala 1, nella casa di Jessica e Mauro 5, nella Casa sull'Albero 9 volontari. Altri volontari sono stati presenti nei servizi della Cooperativa per il Laboratorio Da tutti i paesi sono stati 12, nelle cucine 40 donne, nei lavori di manutenzione e riparazione 10 persone, nella redazione del giornale 12 persone, 10 persone nell'equipe di lavoro che organizza gli incontri delle famiglie in rete.

Taluni svolgono un servizio nelle case che si modula e caratterizza a seconda delle necessità; talaltri si specializzano e si dedicano ad ambiti particolari, come accade per il gruppo delle cuoche, per gli uomini del martedì o per qualcuno che ha scelto di stirare o di fare servizi di accompagnamento in auto. Ciascuno trova il proprio modo di mettersi al servizio secondo le proprie inclinazioni personali, le proprie possibilità, impiegando tempo, talento, disponibilità.

Qualcuno nel periodo estivo fa esperienza di una prossimità intensa, vivendo nelle case un'esperienza di residenzialità e condividendo il quotidiano con i bambini, i ragazzi e le mamme accolte. Nell'anno 2024 si è trattato di 7 volontari.

Di alcuni gruppi specializzati si racconta nel prosieguo.



CUOCHE ALLO SBARAGLIO

Il gruppo prosegue la sua attività con entusiasmo: attualmente è composto da circa 22 persone che si alternano in piccoli gruppi per cucinare il mercoledì per i senza fissa dimora ospiti delle Suore di Madre Teresa al Celio. I 40 pasti vengono consegnati il giovedì mattina da volontari autisti, alcuni di loro sono i mariti delle cuoche.



CUOCHE MA BUONE

Il gruppo è composto attualmente da circa 18 persone, alcune delle quali fanno parte anche del gruppo di cuoche allo sbaraglio. Il gruppo è molto affiatato e sempre entusiasta di pensare a nuovi eventi culinari di raccolta fondi. Nell'anno 2024 le iniziative risultano essere aumentate rispetto all'annualità precedente.



GLI UOMINI DEL MARTEDI'

E' un gruppo composto da 8 uomini e 1 donna, con abilità manuali, detentori di un sapere artigiano; effettuano piccole riparazioni elettriche, idrauliche, di muratura, di falegnameria. Smontano e rimontano armadi, effettuano trasporti, hanno uno sguardo attento ed una cura per le case, l'arredo, la funzionalità. Sono esperti di riciclo e riuso creativo, ottimizzano le risorse.

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari

I volontari svolgono il proprio servizio con spirito di gratuità e generosità.

Coloro i quali utilizzano mezzi e risorse proprie il cui uso comporta spese, possono richiedere un rimborso con specifica domanda da presentare in segreteria. A tal proposito rileva ad esempio l'utilizzo del mezzo di locomozione personale per il cui uso è stabilito un rimborso calcolato secondo il chilometraggio e la cilindrata della vettura.

Nessuno dei volontari ha richiesto un rimborso spese nell'anno in corso

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

5. LE CASE

Le case famiglia e i servizi della Cooperativa sono servizi aperti sul territorio.

L'accesso è diretto e immediato per la persona in difficoltà, per i servizi sociali municipali, per l'ufficio tutela e il Tribunale, enti pubblici, associazioni di volontariato, enti privati.

I documenti del Progetto Educativo Globale e la Carta dei servizi illustrano le caratteristiche peculiari di ogni ambito e descrivono semplicemente le modalità di attivazione di percorsi di sostegno, affiancamento, accoglienza.

Un'equipe accoglie la domanda e indirizza e orienta la presa in carico, se possibile rispondendo direttamente o altrimenti indicando servizi in grado di farlo.

Le case famiglia della Cooperativa L'Accoglienza sono disciplinate dalla Legge regionale del Lazio n. 41 del 2003 e relative Delibere operative (DGR del Lazio n. 1305/04 e ss.mm.ii. *Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.R. n. 41/2003*; DGR del Lazio n. 124/2015 parzialmente modificata con DGR 130/2018 per i requisiti di qualità del personale e organizzativo-gestionali).

Le case famiglia della Cooperativa sono accreditate (Legge n. 328/2000) presso il Comune di Roma, Dipartimento Politiche Sociali e Salute, nella prima fascia rispondendo agli standard di qualità richiesti.

Costituiscono fattori di qualità l'attività di coordinamento dei servizi, l'aggiornamento e formazione degli operatori, la qualità dell'accoglienza valutata in termini di intimità vissuta e senso di appartenenza, delle occasioni di educazione e formazione proposti, dell'accudimento materiale offerto, della riparazione possibile, dell'osservazione attenta, dell'offerta di un contesto di normalità e familiarità, dell'elaborazione di un progetto individuale e della gestione delle emergenze.

Le case che accolgono bambini e ragazzi con disabilità complessa applicano inoltre la normativa del Decreto del Commissario ad Acta n. U00242 dell'08/06/2018.

L'inadeguatezza delle rette pro die e pro-capite che l'ente pubblico riconosce per i servizi di accoglienza residenziale, in particolare per i progetti di semiautonomia resta un elemento di complessità che rischia di compromettere il raggiungimento di fini istituzionali legati al comparto accoglienze

I costi di gestione risultano aumentati dopo la crisi economica e l'inflazione post pandemica e in ragione degli eventi bellici che hanno riguardato l'Europa e l'Italia tutta; oltreché con l'adeguamento del costo del lavoro in virtù dell'aggiornamento del contratto collettivo nazionale; l'aumento dei costi delle materie prime, delle utenze, della benzina incidono in modo significativo nella vita quotidiana, nelle case e nei servizi della Cooperativa e costituiscono elemento di problematicità e preoccupazione.

Nell'ultimo anno è notevolmente aumentato il lavoro di interlocuzione con i principali attori pubblici (Comune di Roma e Regione Lazio) con lo scopo di addivenire all'adeguamento delle rette per l'accoglienza con il riconoscimento della rivalutazione ISTAT e del nuovo costo del lavoro aggiornato al CCNL.

Si resta in attesa della definizione della questione relativa ai percorsi di semiautonomia che potrebbero costituire passaggio facilitante l'uscita dalle strutture e l'inserimento nel territorio. Nel 2023 sono state approvate le 'Linee Guida per programmi di semiautonomia per nuclei monoparentali costituiti da madri e padri con figli minori', ma mancano le circolari applicative.



CASA BETANIA

Accoglienza di bimbi e ragazzi in casa famiglia

La casa nell'anno 2024 ha accolto complessivamente otto bambini e ragazzi. In virtù delle variazioni determinate da uscite e nuovi ingressi, sia all'inizio che alla fine dell'anno i minori presenti in casa risultavano sei, quattro maschi e due femmine. Il più piccolo, accolto l'anno precedente, al momento dell'uscita per adozione non aveva ancora compiuto un anno. Il più grande, con noi da molto tempo, al momento dell'uscita era prossimo ai venti. La provenienza dei ragazzi è sempre molto variegata: a fronte di appena tre italiani, un italo-egiziano e un italo-kenyota, abbiamo avuto un ecuadoregno, una argentino-peruviana e un togolese.

Nel corso dell'anno è stato felicemente concluso un percorso adottivo, con l'uscita di un bimbo di circa un anno. Il ragazzo maggiorenne, dopo aver trascorso con noi oltre otto anni, anche in virtù del prosieguo amministrativo ex art. 25, è stato inserito in un progetto di semiautonomia al fine di consentirgli al compimento dei ventuno anni di proseguire il suo percorso in totale autonomia. La sua uscita è stata vissuta da tutta la comunità in maniera molto intensa e da lui come un importante momento di crescita, nella consapevolezza del cammino compiuto, pronto per affrontare con fiducia le sfide future.

Alla fine di agosto è stata accolta una coppia di fratellini, di quattro e sei anni, che si sono inseriti facilmente nella casa. I ragazzi hanno concluso positivamente l'anno scolastico e a settembre hanno iniziato regolarmente il nuovo. Durante l'anno hanno praticato varie attività sportive, alcuni di loro hanno beneficiato di un supporto psicoterapeutico o di assistenza fisioterapica. In estate hanno frequentato vari centri estivi, trascorso periodi al mare e al lago, una settimana in campeggio e alcuni giorni sulla neve.

Si sottolinea come la permanenza sia stata (e continui ad essere) per gli ospiti particolarmente prolungata a causa dei tempi lunghi dei procedimenti presso il Tribunale per i Minorenni, per la complessità e delicatezza di alcune situazioni, ma a volte anche per la scarsa efficienza ed efficacia dei servizi sociali.

Per ogni bambino accolto è stato presente un tutore ed un servizio sociale territorialmente competente ed è stata corrisposta una retta pro die per l'accoglienza. Nelle attività svolte presso la struttura di accoglienza Casa Betania ci si è avvalsi della presenza della famiglia residente, composta dalla coppia genitoriale e dai loro quattro figli (tre dei quali ormai in situazione di autonomia) che condivide il quotidiano, la casa, la mensa, il tempo con i bambini ed i ragazzi ospiti, assicura continuità di presenza e di cura, vive la dimensione della familiarità e dell'ordinarietà; si è avuta la collaborazione di tre educatori e di circa 40 volontari.

La casa ha potuto contare anche sulla presenza di due ragazze del servizio civile fino a giugno e poi di una a partire dal mese di luglio. Nel corso dell'anno hanno fatto la loro esperienza di tirocinio nella casa 6 giovani provenienti dalle facoltà di scienze dell'educazione di diverse Università Romane. Alla cura del progetto educativo per ciascun ospite si è dedicata l'equipe multidisciplinare presente nella casa, composta dalla coppia genitoriale, dagli educatori, dall'assistente sociale e dalla responsabile della casa, in incontri settimanali. La medesima equipe si è riunita ogni tre settimane con il supervisore per una verifica delle dinamiche personali e relazionali, interne all'equipe.



CASA DI MARTA E MARIA

Accoglienza gestanti e nuclei mamme con bambino in casa famiglia

Il 2024 si è aperto con una breve accoglienza, l'unica dell'anno non sostenuta da un servizio sociale, di una mamma vittima di violenza con due figli, accompagnata presso la casa direttamente dalle forze dell'ordine. Dopo pochi giorni di accoglienza la donna ha deciso di ritornare a casa ritirando la denuncia sporta nei confronti del marito.

Da febbraio a novembre è stato accompagnato il difficile percorso di una mamma del Senegal che dopo nove mesi di vita nella casa, a seguito di un provvedimento del Tribunale per i minorenni, ha dovuto lasciare il figlio di quasi un anno separandosi da lui. Il piccolo dopo poco meno di un mese, è stato trasferito in una struttura per minori.

Il tempo estivo ha portato con se nuovi incontri e qualche saluto:

- tra maggio e giugno sono state accolte quattro mamme (due italiane, una del Bangladesh e una del Mali), tra cui una ancora minorenni, con i loro bambini di quattro mesi, tre mesi, un anno e 7 anni. Di queste due sono uscite a compimento del loro percorso, una in maniera non prevista e a seguito di gravi contrasti con l'equipe della casa e con un'altra mamma e l'ultima è ancora in casa famiglia;
- a giugno vi è stato il saluto di una mamma del Burundi che con la sua bambina è riuscita a completare il suo percorso verso la piena autonomia e a ricongiungersi con il papà della bambina;
- è stata accolta una mamma con il suo bambino con importanti problematiche sanitarie, che necessiteranno di un lungo periodo di accoglienza;
- a novembre è tornato a stare in casa famiglia un bambino che con la sua mamma era stato ospite nel 2023. Dopo l'uscita dalla casa famiglia si era avviato per loro un percorso di semiautonomia che però non è andato bene. La mamma infatti ha deciso di interrompere bruscamente l'accoglienza separandosi dal figlio e lasciandolo affidato a casa Marta e Maria.

Nel 2024 sono state complessivamente accolte 7 mamme e 10 bambini (7 maschi e 3 femmine) di età compresa tra pochi mesi e 7 anni.

L'equipe educativa non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Il gruppo delle volontarie si è ulteriormente incrementato arrivando a raggiungere il numero di 19 donne!!!!

E' stata presente una ragazza del servizio civile e tre tirocinanti.

La formazione si è svolta tutto l'anno per mezzo di un incontro di circa due ore ogni tre settimane a cui hanno partecipato tutte le volontarie incluso servizio civile, tirocinanti e le educatrici.



CASA CHALA

Accoglienza in casa famiglia di bambini e ragazzi con disabilità complessa

Nell'anno 2024 dalla Casa di Chala e Andrea sono uscite due delle ospiti. C'è stata una adozione, cosa molto rara nella nostra storia, ed una uscita verso altra struttura per maggiore età di una delle ragazze più complesse che ha destato fortissime perplessità e molti pensieri sul futuro dei

ragazzi più gravi. Nell'anno è stato poi accolto un piccolo di appena un anno proveniente dall'ospedale pediatrico Bambin Gesù. In totale nell'anno sono stati dunque accolti sette ospiti.

I bambini e ragazzi ospiti sono di età compresa tra 1 e 24 anni. Dei bambini e ragazzi 3

sono di nazionalità italiana, 1 cinese, 1 rumena, una della Sierra Leone ed uno di nazionalità Libica. Uno dei ragazzi ospiti ha mantenuto i rapporti con la sorellina e la sua famiglia adottiva, un altro vede regolarmente i fratelli della famiglia presso cui è stato in affido molti anni ed ha inoltre intrapreso un percorso di riavvicinamento graduale con la madre biologica. Due dei sette ragazzi frequentano la scuola.

Per ciascuno dei ragazzi sono state pensate delle attività specifiche: due ospiti frequentano la piscina, uno fa attività di calcio e atletica, per i più gravi si sono strutturate attività di stimolazione sensoriale, come lettura di libri, ascolto di musica, giochi di luci, stimolazioni olfattive.

Continua la proficua collaborazione con il Dynamo Camp che mensilmente manda degli staff per l'animazione dei ragazzi di cui tutti hanno beneficiato, ragazzi e operatori.

Le condizioni di salute dei bambini e dei ragazzi sono rimaste per lo più stabili.

Positiva la collaborazione con le strutture sanitarie, la scuola, i centri sportivi.

I rapporti con le istituzioni nel corso dell'anno hanno visto la fatica di trovare un punto di incontro sulla progettualità di alcuni dei ragazzi accolti. Si è faticato infatti a far comprendere che le esigenze dei ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età rimangono legate alla necessità di un'accoglienza che si preoccupi non solo della cura sanitaria ma del complesso delle loro esigenze, soprattutto l'importanza di un contesto di tipo familiare

Ci sono stati cambiamenti anche nell'equipe della casa che vede la presenza di n. 11 operatori, presenti secondo un sistema di turnazione nelle 24 ore.

Durante l'anno sono stati creati diversi momenti di socializzazione tra gli operatori all'interno della casa, per consolidare un clima sereno e collaborativo.

La formazione organizzata dalla cooperativa è stata molto gradita e partecipata.

Sicuramente l'incertezza legata alle situazioni future di alcuni dei ragazzi ha comportato delle fatiche all'interno del gruppo degli operatori, ma la condivisione nelle riunioni di supervisione è stata preziosa per il mantenimento della serenità di tutti.

Nella casa è stata presente una volontaria ormai storica.



PICCOLA CASA

Accoglienza in casa famiglia di bambini e ragazzi con disabilità complessa

Il 2024 è stato un anno molto ricco per Piccola casa del sole (autorizzata al funzionamento con la denominazione Casa Jessica e Mauro). Uno dei piccoli, accolto nel 2023, è potuto tornare nella propria famiglia d'origine dopo un attento lavoro di rete con i Servizi; un ragazzo di origine

bosniaca, ormai maggiorenne, invece, è stato trasferito in una struttura socio sanitaria ad Assisi, dove continua ad essere accudito con cura ed affetto.

Inoltre Piccola Casa ha ottenuto l'accreditamento per l'accoglienza di sei ospiti. Per poter raggiungere questo risultato è stato necessario affrontare dei lavori in modo che gli spazi rispettassero i requisiti previsti dalla normativa.

Così, dal mese di settembre, i minori accolti sono 6: 4 maschi e 2 femmine. Sono tutti italiani ad eccezione di un ragazzo, che tra qualche mese compirà 18 anni, che ha la cittadinanza rumena.

L'età degli altri ospiti è compresa tra i 3 e i 15 anni.

Tre di loro frequentano la scuola e possono partecipare ad attività esterne.

I tre minori, che versano in una situazione sanitaria più complessa, non hanno più rapporti con i propri genitori. Per loro, quindi, Piccola casa del sole rappresenta la loro famiglia, il luogo dove sono cresciuti e dove possono ricevere cura e attenzioni.

Gli altri tre hanno ancora la possibilità di incontrare i propri genitori secondo un calendario concordato con il loro tutore.

L'equipe ha continuato ad essere composta da 10 operatori fino all'estate. Successivamente è stata inserita gradualmente nel gruppo una nuova operatrice, che aveva svolto a Piccola Casa parte del tirocinio previsto per il conseguimento del diploma di OSS. Non ci sono stati altri cambiamenti nella formazione interna dell'equipe.

Le operatrici e gli operatori si riuniscono ogni tre settimane per un incontro progettuale ed organizzativo. Con la medesima periodicità, si incontrano per un prezioso momento di supervisione.

Il gruppo appare eterogeneo in quanto a percorsi di vita, età, formazione. L'atmosfera nella casa, tuttavia, è sempre distesa e leggera. Non mancano mai il confronto, la condivisione e la disponibilità a sostenersi reciprocamente. Appare cresciuta inoltre la partecipazione alla vita comunitaria.

Nel 2024 la casa ha beneficiato dell'aiuto di 5 volontari, di cui già presenti nell'anno precedente, che hanno consolidato il rapporto con i 6 piccoli ospiti. Per alcuni mesi hanno prestato servizio anche 4 giovani scout, 1 giovane di Casa Sità, 2 tirocinanti educatrici e 2 tirocinanti OSS.

Infine si ricorda la presenza, una volta a settimana, dei volontari della Dynamo Camp.



CASA SULL'ALBERO

Accoglienza in casa famiglia di bambini e ragazzi con disabilità complessa

La casa famiglia ospita attualmente 4 ragazzi in età adolescenziale e 1 bimbo di 20 mesi, tutti con grave disabilità fisica e ritardo mentale più lieve, rispetto agli altri bimbi e ragazzi ospiti presso le altre 2 case famiglia di cui ai punti precedenti. La composizione della casa famiglia ha visto,

nell'anno 2024, ospiti due ragazze e due ragazzi, di età compresa tra i 13 anni e i 22, poi un giovane è stato accompagnato in una nuova casa famiglia per disabilità adulta e a Maggio è stato accolto un piccolo di quasi un anno.

Quattro di nazionalità italiana, 1 rumena e l'ultimo di origine bosniaca; tutti frequentano il territorio: con la scuola o il centro diurno, tranne il più piccolo. I grandi svolgono solitamente attività sportive (tennis, ping pong, boccia, atletica), tuttavia due ragazzi, per difficoltà di salute non hanno potuto riprendere ancora dopo la pausa estiva. Quattro ragazzi mantengono rapporti con le famiglie di origine. L'equipe di Casa Albero è composta da 10 operatori.

L'anno è stato caratterizzato da:

- L'uscita di un giovane, che è cresciuto in questa comunità
- L'ingresso di un piccolo: prima accoglienza per questa casa
- L'esperienza del Durante di Noi per un giovane della casa
- L'armonia ritrovata tra gli operatori

Rimane impagabile il prezioso supporto del gruppo dei volontari (5 pie donne talentuose e sagge e 4 uomini amichevoli e generosi) che con i loro talenti, affetto e tenerezza, supportano l'equipe e allietano i ragazzi, svolgendo attività diverse dalla cucina all'accompagnamento presso la scuola o presso attività extra.

L'equipe ha ritrovato la sintonia professionale, che è indispensabile per poter raggiungere gli obiettivi progettuali dei ragazzi. Continua a lavorare nella cura della comunicazione e rimane molto impegnata nell'affiancare i ragazzi grandi in percorsi di autonomia domestica e sociale, nel rispetto delle patologie di ciascuno.



CASA SITA' Comunità dei giovani

Il progetto della comunità dei giovani, avviato già nel 2020 come esperienza di vita comune, di condivisione, di servizio nelle case di accoglienza della Cooperativa e di vita semplice, nel 2024 ha potuto concludere il quarto ciclo.

Il gruppo di quattro ragazzi che aveva iniziato nell'autunno precedente, ha proseguito positivamente il suo cammino fino a giugno, accogliendo nel mese di maggio un ragazzo africano in situazione di emergenza abitativa.

Oltre agli incontri di gruppo e ai colloqui individuali, che si sono tenuti regolarmente a settimane alterne, gli ultimi mesi sono stati dedicati anche al confronto con altre esperienze comunitarie presenti sul territorio cittadino.

L'esperienza si è conclusa ufficialmente con un incontro di verifica e di convivialità tenutosi il 17 giugno, ma durante l'estate le giovani hanno potuto vivere tempi intensivi di servizio nelle varie case.

Il coordinamento della cooperativa, dopo un lungo discernimento, ha deciso di sospendere il progetto per la necessità urgente di utilizzare l'appartamento ad esso dedicato ai progetti di semiautonomia delle donne in difficoltà, per i quali è sempre più difficile trovare nel territorio spazi disponibili.

6. I SERVIZI



SCUOLA E NIDO GESU' DIVIN MAESTRO

Scuola e nido d'infanzia

L'anno sociale 2024 comprende la fine del terzo anno scolastico di coordinamento del nido e della scuola dell'infanzia da parte della cooperativa e il primo quadrimestre del quarto anno scolastico, il 2024-25, che è quello in corso.

A giugno 2024 la scuola ha terminato con 83 bambini complessivamente iscritti nell'anno e 80 frequentanti per effetto di 3 ritiri. Nel mese di luglio è stato attivo il centro estivo al quale sono pervenute 83 richieste di iscrizione, di cui 28 per bimbi in età nido e 55 per bambini dai 3 ai 6 anni. Gli iscritti con rette agevolate e/o non paganti nell'anno 2023/24 sono stati n. 11 a cui si sono aggiunti altri 7 bambini nel mese di luglio durante l'attività di centro estivo.

Grazie al contributo di Fondazione Mission Bambini e di progettualità finanziate da bandi pubblici in collaborazione con l'Accoglienza onlus, sono stati reperiti fondi che consentono di proseguire l'accoglienza a rette agevolate o gratuite per bambini appartenenti a famiglie con fragilità sociali.

Parrocchia e scuola si avvantaggiano reciprocamente della mutua collaborazione che si conferma un'esperienza positiva. La parrocchia sostiene e accompagna, offre un contesto ed occasioni di crescita spirituale per le famiglie, gestisce economie di scala nella manutenzione e nella gestione delle utenze della scuola. La scuola fornisce occasioni per arricchire il bacino di famiglie frequentanti le attività parrocchiali e la connessa attività pastorale.

L'anno scolastico 2024/25 ha consolidato il proposito di accogliere situazioni socialmente fragili e questo lavoro ha consentito di realizzare concretamente esperienze di integrazione e multiculturalità.

Il nido viaggia al massimo dei posti a disposizione, la scuola dell'infanzia ha invece incrementato le iscrizioni; in particolare sono aumentate le iscrizioni di bambini al primo anno della materna, sia grazie al volano costituito dal passaggio interno di iscritti dal nido all'infanzia, sia grazie al passaparola delle famiglie dei già frequentanti, che hanno apprezzato l'atmosfera accogliente dell'ambiente scolastico, la linea educativa adottata ed i valori condivisi. Al 31 dicembre si contano complessivamente 36 bambini in età 1-3 anni, che frequentano il nido, e 45 bambini in età 3-6 anni, che frequentano la scuola dell'infanzia.

Sono state riconfermate nel nuovo anno scolastico le attività laboratoriali che arricchiscono l'offerta formativa, mentre come ulteriore servizio alle famiglie sono state introdotte nuove figure specialistiche, oltre al medico pediatra, con attività di sportello su prenotazione:

- una logopedista per la prevenzione di disturbi del linguaggio;
- una psicologa per promuovere il benessere emotivo e sociale dei bambini e supportare le famiglie.

Nella convinzione che "per crescere un bambino ci vuole un villaggio", ricerchiamo il sostegno delle famiglie e lavoriamo per la creazione di una alleanza educativa, il cui presupposto sia la fiducia reciproca, la collaborazione, la trasparenza, la comprensione delle diverse scelte educative e l'accoglienza delle opinioni e preoccupazioni altrui senza essere giudicanti.

Per realizzare questa alleanza, organizziamo **percorsi di conoscenza reciproca** attraverso incontri individuali e riunioni di classe per informare sulle attività svolte e sui progetti futuri, **momenti ludici e conviviali** in occasione di ricorrenze e festività aperti anche ai nonni, **lezioni aperte** per far conoscere l'ambiente scolastico e la metodologia adottata, momenti di spiritualità per coltivare la dimensione interiore di bambini e adulti in cui condividere valori comuni ed un **percorso di formazione per i genitori**.

Il personale della cooperativa complessivamente impiegato nelle attività presso la scuola dell'infanzia è costituito da: una unità di coordinamento, una di segreteria, due di personale educativo, queste ultime a supporto delle classi nido per l'ampliamento dei posti a favore di nuclei familiari svantaggiati.

A giugno 2024, si è concluso l'anno di servizio civile di due giovani volontarie, mentre ha iniziato il suo anno di servizio una nuova giovane. La presenza di volontarie del servizio civile, negli ultimi due anni, ha aggiunto qualità al servizio offerto, rappresentando una risorsa preziosa, che ha arricchito l'offerta educativa, supportato il personale scolastico e favorito la crescita dei bambini e dei volontari stessi.

Nella scia dell'impegno de L'Accoglienza alla formazione professionale, anche la Scuola ha curato la formazione del

personale docente in un'ottica di investimento, di aggiornamento, di motivazione dello impegno educativo di ciascuno. I filoni formativi attengono la sicurezza sul lavoro, l'aggiornamento professionale (quest'anno sul Metodo Venturelli) e il supporto psicologico per la prevenzione del burn-out.

La gestione economica 2024 ha potuto evidenziare un piccolo utile economico che ci incoraggia nel lavoro di risanamento intrapreso.



LABORATORIO

Il laboratorio di sartoria e oggettistica "Da tutti i Paesi"

Il Laboratorio solidale Da tutti i Paesi ha proseguito nelle sue tante attività durante tutto l'anno 2024. Il comparto della sartoria è sempre affidato ad una storica sarta, in passato accolta in casa famiglia, impiegata per 24 ore a settimana, mentre per l'artigianato il Laboratorio può contare sull'apporto di un gruppo di circa 12 volontarie affiatate che si alternano regolarmente durante tutta la settimana.

Il punto vendita è aperto al pubblico tutto l'anno, dal lunedì al sabato, grazie alla disponibilità di queste volontarie. L'impegno di presidio e produzione si intensifica nei periodi delle feste, in prossimità cioè di Pasqua e Natale, quando il Laboratorio allestisce un suo Mercatino di una o due settimane in uno spazio espositivo ampio e accogliente, e durante la grande Festa di Casa Betania di inizio giugno.

Nei mesi invernali, il Laboratorio ha accolto due donne per un tirocinio formativo nei settori della sartoria e dell'artigianato. Con una mamma la collaborazione sta proseguendo anche nel 2025.

La produzione delle bomboniere solidali rimane il cavallo di battaglia del Laboratorio: un impegno che si distribuisce sull'arco di tutto l'anno e che ha visto ad ottobre un piccolo investimento nella partecipazione alla Fiera RomaSposa, importante manifestazione dedicata al mondo dei matrimoni. L'impatto che ha avuto in termini di visibilità e interesse da parte delle persone è stato importante e ha cominciato a dare i suoi frutti già a fine anno 2024. La speranza è di incrementare in maniera rilevante gli ordini di bomboniere nel 2025 e poter proseguire così le attività creative del progetto a sostegno delle mamme accolte in casa famiglia o seguite dalla cooperativa.

Il senso del Laboratorio è anche quello di diffondere la cultura del commercio equo e solidale e delle realtà di economia solidale con cui viene in contatto. Il 2024 ha visto tra le novità, tra le altre: la collaborazione con l'impresa sociale Kore per la vendita di tisane etiche; la pasticceria del Laboratorio artigianale "I biscotti di Bele"; le ciotole smaltate in cocco dal Vietnam; i saponi prodotti da rifugiati siriani in Turchia.

Il modello del Laboratorio si basa anche su un impegno costante nella riduzione dell'impatto ambientale della produzione, e sullo sviluppo di un'economia circolare. In questa prospettiva, nel 2024 è cresciuta sempre di più la raccolta e l'utilizzo di materiali di riciclo quali stoffe, campionari di tappezzeria, lane, passamanerie, ecc., a cui in Laboratorio si cerca di dare nuova vita con la creazione di borse, bigiotteria e accessori.

7. I PROGETTI in favore delle mamme

La Cooperativa L'accoglienza ha operato nella comunità territoriale in cui è presente, al fine di rispondere a bisogni emergenti, di rendere il quartiere luogo di condivisione, accoglienza, sostegno; di favorire partecipazione, assunzione di responsabilità, solidarietà. Ha creato sinergie e collaborazioni con le scuole, le parrocchie, i centri sportivi, gli enti pubblici presenti.



SEMIAUTONOMIA

Progetti di semiautonomia per nuclei madre-bambino

A distanza di 30 anni dalla sua nascita, questo servizio nel 2024 si è “ristrutturato” attraverso la costituzione di un gruppo di educatrici ad esso dedicate. Nel progetto della semiautonomia sono confluiti i tre appartamenti già utilizzati per l'accoglienza dei nuclei in uscita dalla casa famiglia e tutti gli appartamenti acquisiti con il progetto Mete di Inclusione. Il servizio è rivolto a donne in uscita dalla casa famiglia che insieme ai loro figli possono trascorrere ancora un tempo accompagnate da una rete di protezione che le sostiene verso la piena

autonomia.

Da gennaio a settembre 2024 gli appartamenti della semi-autonomia sono stati tre.

Sono locazioni a nome della Cooperativa che si fa garante nei confronti dei proprietari degli immobili e che consente ai nuclei che vi abitano di potersi aiutare economicamente condividendo le spese. La maggior parte degli interventi vengono effettuati presso l'abitazione delle madri, ma non mancano incontri più di natura socializzante che vengono proposti presso la casa famiglia in cui più mamme si incontrano per confrontarsi o più semplicemente per svagarsi. La vicinanza alla casa famiglia crea inoltre un ponte anche nei confronti dei figli delle madri che frequentando gli spazi della casa e conoscendone gli abitanti e chi vi lavora si sentono a loro agio quando per motivi vari vi vengono lasciati dalle madri (ad esempio in caso di malattia, di vacanza dalla scuola, ecc.).

Nell'anno 2024, sono stati accolti:

- nell'appartamento di Via G.B. Audiffredi due donne con due bambini e una donna sola (totale ospiti 5)
- nell'appartamento di Via delle Calasanziane 56 sono stati accolti 3 nuclei (totale ospiti 6)
- nell'appartamento di Via della Collina delle Muse 1 nucleo familiare (totale ospiti 3)

Per ogni nucleo si è condiviso un progetto educativo con la mamma, il servizio sociale di riferimento ed eventuali altri organismi coinvolti (ASL, Consultorio, scuola, ecc) monitorato dall'équipe di semi autonomia.

Accanto alla semiautonomia propriamente detta, la Cooperativa sostiene altri nuclei che hanno concluso il loro percorso ma rimangono desiderose di condivisione, prossimità, familiarità.

Nell'anno appena trascorso gli appartamenti erano quattro e le persone accolte 12.



METE DI INCLUSIONE URBANA (MIU)

Progetti di inclusione lavorativa e abitativa per donne e uomini di paesi terzi

E' il progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che la cooperativa L'Accoglienza in co-progettazione con Roma Capitale ed altri 4 partner (Coop. Soc. La Nuova Arca che ne è la capofila – Fondazione Archè Onlus; Coop. Soc. Kayros; People Take Care).

L'obiettivo è di favorire l'integrazione socio-lavorativa ed abitativa di donne ed uomini di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno e residenti sul territorio romano.

Il progetto è proseguito per tutto il 2024 ed in ragione degli ottimi risultati sarà prorogato nel 2025.

Esso prevede tre linee di attività:

1. Promozione dell'inclusione socio-lavorativa attraverso la partecipazione ad attività formative qualificate; tirocini formativi presso aziende; formazione in aula per lo sviluppo di soft skills; formazione aziendale on-demand
2. Contrasto al disagio abitativo attraverso il supporto nella ricerca casa, consulenze legali, contributi economici alla casa e bonus arredi; messa a disposizione di appartamenti di "abitare assistito" (Semiautonomia)
3. Potenziamento dei Punti di accesso informativi per la presa in carico ed accompagnamento delle persone target di progetto.

La Cooperativa L'Accoglienza è presente nei municipi 12 e 14 del territorio.

Nel corso del 2024 grazie all'ottimo lavoro degli operatori de l'Accoglienza onlus sono stati raggiunti i seguenti risultati:

Linea 1: 60 persone seguite in orientamento formativo e lavorativo.

Linea 2: 18 nuovi contratti di affitto, 14 contributo affitti, 8 nuclei seguiti in semi-autonomia.

Linea 3: 154 accessi allo sportello informativo.



PROGETTO EMPOWERMENT DELLE DONNE

Attività di co-progettazione a seguito di un bando pubblico finanziato dal Dipartimento pari opportunità del Comune di Roma.

Nel mese di novembre e dicembre la ns onlus ha partecipato ai lavoro di co-progettazione a seguito dell'aggiudicazione di un bando di gara che vede la ns onlus partner di una Associazione temporanea di scopo il cui capofila è La Nuova Arca onlus e vede fra gli altri partner Centro Astalli, Cooperativa Kairos, Be free, Rising parità di genere.

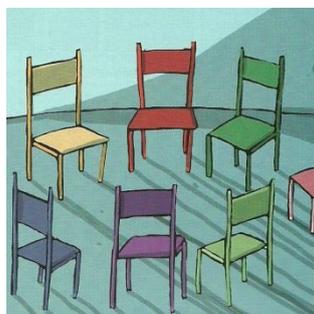
La co-progettazione con i funzionari del Comune di Roma si è conclusa con la redazione del progetto esecutivo per attività di accoglienza di beneficiarie presso i COL (Centri di Orientamento al Lavoro) del Comune di Roma, attività di formazione e orientamento lavorativo anche a mezzo di tirocini, supporto ad attività di imprenditoria femminile. Il progetto avrà inizio nella primavera del 2025 ed avrà una durata di 24 mesi.



MICROCREDITO

Fondo di Garanzia dedicato alle donne sole

Al 31 dicembre 2024 . n. 20 mamme hanno usufruito o proseguono ad usufruire del primo Fondo di Garanzia dedicato in esclusiva alle mamme sole, realizzato dalle organizzazioni promotrici del progetto Mamhabitat, in collaborazione con l'Ente Nazionale per il Microcredito e con BCC Roma.



GRUPPO MAMME DELLA DOMENICA

Luogo di incontro e di amicizia

L'incontro delle mamme di Casa Betania è ormai un'esperienza che si ripete da molti anni. Il gruppo è nato e continua ad essere un'occasione di amicizia e di accoglienza reciproca; un incontro di scambio di esperienze, ma anche di chiacchiere in libertà come solo le donne sanno fare. Gli incontri si svolgono solitamente una volta al mese, di domenica a casa

Betania nel periodo che va da ottobre a maggio dell'anno successivo prima della festa annuale di Casa Betania.

Gli stessi sono curati da un gruppo di quattro volontarie che favoriscono l'organizzazione, e vedono la presenza di uno o due giovani che svolgono il servizio di babysitteraggio con i piccoli delle mamme impegnate nell'incontro, se presenti.

Gli incontri svolti nell'anno appena concluso sono stati 4 e hanno visto la partecipazione di circa 10 mamme per

ciascun incontro. Gli argomenti che abbiamo affrontato in questo tempo hanno spaziato tra diverse tematiche e sono sempre un momento che offre alle partecipanti un'occasione per vivere alcune ore in compagnia di amiche vecchie e nuove, a cui narrare aneddoti e frammenti della propria vita e del proprio paese di origine.

In questo anno le attività sono state particolarmente variegata, un pomeriggio film e popcorn, un altro in occasione del Natale le mamme hanno creato con del cartoncino vari ambienti per allestire un presepe personalizzato da portare a casa propria - e ancora - a fine dicembre si sono recate presso il teatro Quirino per assistere allo spettacolo di balletto lo Schiaccianoci: che emozione vedere negli occhi delle mamme la meraviglia e lo stupore per il luogo, la scenografia, il cast e per l'opera ma vista prima

È insomma un'occasione dove prendono forma oggetti, collage, pensieri, amicizie e dialoghi in libertà.

Al termine di ogni riunione c'è sempre un momento di festa e convivialità a cui tutte le mamme contribuiscono con una pietanza preparata magari con ingredienti del proprio paese di origine.



PACCHI ALIMENTARI

Consegna di prodotti alimentari e beni di prima necessità

E' proseguita durante tutto l'anno la distribuzione mensile del pacco alimentare ai nuclei fragili, iniziata già qualche anno fa ed incrementatasi in occasione dell'emergenza covid.

Si è cercato di far coincidere il carico dei prodotti presso il Banco alimentare con l'appuntamento mensile della distribuzione. Nell'anno 2024 inoltre spesso alcuni prodotti di prima necessità, come ad esempio olio, a volte mancanti nel rifornimento presso il banco alimentare, sono stati acquistati grazie a donazioni e raccolte fondi promosse dalla

cooperativa.

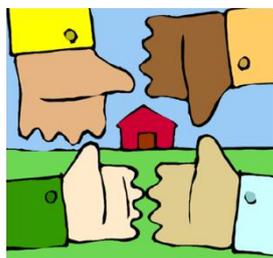
La preparazione dei pacchi avviene ormai in maniera ben organizzata, ed è un'occasione che vede mettersi in gioco giovani studenti delle scuole limitrofe o ragazzi di gruppi parrocchiali.

La distribuzione è sempre un'occasione di incontro e di ascolto. Alcune situazioni particolari richiedono forme di aiuto più personalizzate, oltre l'appuntamento mensile programmato.

Anche nell'anno 2024 molto graditi sono stati i doni distribuiti assieme ai pacchi, come libri per bambini e materiale scolastico, giochi, para-farmaci e prodotti per l'igiene che sono arrivati tramite donazione.

Mediamente vengono consegnati circa 60 pacchi al mese a fronte di circa 50 nuclei registrati che però non sono tutti costanti nella ricezione.

8. I PROGETTI SUL TERRITORIO



FAMIGLIE E SINGOLI IN RETE

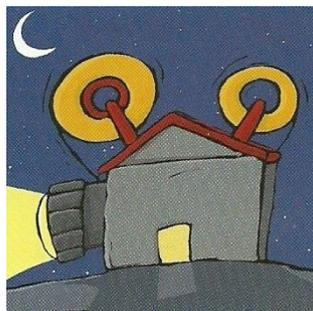
Incontri di formazione e sensibilizzazione sul territorio

La Cooperativa ha proseguito anche nell'anno 2024 nella sua opera di sensibilizzazione del territorio sulla cultura dell'accoglienza ed inclusione, con il progetto delle famiglie, singoli ed associazioni in rete finalizzato ad offrire a famiglie, singoli e giovani delle occasioni di incontro e di approfondimento su tematiche di attualità, ma anche spazi di impegno solidale. Grazie all'ormai consolidata collaborazione con Associazione Song-Taaba e Associazione Mondo Comunità e Famiglia (Roma) è stato programmato e realizzato un programma di 4 incontri sul territorio:

| Data | Tema | Luogo | Destinatari |
|--------------------------|---|--|-----------------------|
| Martedì 16 gennaio 2024 | Le periferie delle città e dell'Umanità Incontro con don Mattia Ferrari | Parrocchia San Lino | comunità territoriale |
| Giovedì 15 febbraio 2024 | La Diversità Incontro con Daniele Mencarelli Illustrazioni a cura di Lorenzo Terranera | Teatro "Andrea D'aleo" - Parrocchia Gesù Divin Maestro | comunità territoriale |
| Lunedì 11 marzo 2024 | Educare alla pace ed alla mondialità a partire dalla scuola Incontro con Sandra Gesualdi | Parrocchia San Luigi di Montfort | comunità territoriale |
| Lunedì 22 aprile 2024 | Curare il passato: riflessioni e musica Incontro con Agnese Moro e Adriana Faranda Brani musicali a cura di Fausto Pellegrini e Gianfranco Cordella | Parrocchia di San Fulgenzio | Comunità territoriale |
| Lunedì 16 dicembre 2024 | Etica umana e intelligenze artificiali Incontro con Padre Paolo Benanti | Parrocchia di San Lino | Comunità territoriale |

Il gruppo di famiglie in rete alla data del 31/12/2024 comprende oltre 380 persone che partecipano agli incontri ed a

cui vengono offerti anche proposte di impegno solidale e civico. Le attività descritte al presente paragrafo sono tutte a totale carico della cooperativa che non percepisce, per loro, alcun finanziamento, né alcuna forma di rimborso spese.



LA CURA EDITORIALE, LA NARRAZIONE

La Cooperativa si è impegnata nell'anno 2024 in un'opera di narrazione e di condivisione di storie e di esperienze, ritenendo importante che quanto vissuto nelle case e nei servizi non resti relegato nelle quattro mura ma sia conosciuto e divenga patrimonio comune e occasione di crescita, di confronto, di speranza.

E' l'impegno che prosegue con l'esperienza editoriale del Ditutticolori, il bimestrale di Casa Betania, ma che si è inteso realizzare anche con il cortometraggio 'Appuntamento al buio', con attori protagonisti i ragazzi delle Piccole Casa e diretto e realizzato da educatori e persone delle Cooperativa L'Accoglienza. Il cortometraggio è risultato vincitore a settembre 2024 del terzo premio per la categoria 'cortissimi'.



FUNDRAISING

La cooperativa è dotata di un gruppo di lavoro per la raccolta fondi che organizza un piano annuale di attività di fundraising.

Il piano prevede annualmente un complesso di attività quali cene di solidarietà, lotteria, direct mailing, eventuali iniziative di crowdfunding con i social network. Le attività di raccolta fondi vengono promosse attraverso newsletter, social network e la rivista periodica di cui la Cooperativa è editore, il "Ditutticolori".

Le principali raccolte fondi realizzate nel 2024 sono state le seguenti:

| Eventi/iniziativa | Finalità | Strumenti di diffusione |
|------------------------------|---|-------------------------------------|
| Cena da asporto di Carnevale | Copertura spese per pacchi alimentari per nuclei fragili | newsletter, sito, social, periodico |
| Offerta per Uova solidali | Sostegno percorsi di semiautonomia | newsletter, sito, social, periodico |
| 5 per mille | Sostegno alle necessità dei bambini della casa famiglia | newsletter, sito, social, periodico |
| Cena in presenza | Sostegno alle necessità dei bambini della casa famiglia | newsletter, sito, social, periodico |
| Lotteria di beneficenza | Sostegno alle necessità dei bambini della casa famiglia | newsletter, sito, social, periodico |
| Campagna estate | Sostegno alle spese per le vacanze estive dei 30 minori accolti | newsletter, sito, social, periodico |
| Pranzo Spiedo bresciano | Sostegno alle necessità dei bambini della casa famiglia | newsletter, sito, social |
| Concerto di beneficenza | Sostegno alle necessità dei bambini della casa famiglia | newsletter, sito, social |
| Cena da asporto di Natale | Copertura spese per pacchi alimentari per nuclei fragili | newsletter, sito, social, periodico |

| | | |
|------------------|---|---|
| Campagna Natale | Copertura delle spese per i regali di Natale degli ospiti delle 5 case famiglia | lettera via posta con il periodico, newsletter, sito, social. |
| Campagna Lasciti | Sostegno abitativo per ragazzi con disabilità in uscita dalle case famiglia | brochure via posta con il periodico, sito |

Come anche i numeri dimostrano nelle pagine che seguono, il bilancio economico della Cooperativa presenta un'incidenza delle fonti private sul valore della produzione 2024 pari al 29% ed importi considerevoli alla voce donazioni. La condivisione di obiettivi e progettualità da parte della comunità territoriale si traduce in un'azione concreta di sostegno. Vi sono donatori che versano il proprio contributo periodico da anni; alcuni che sostengono le attività ordinarie ed altri che aderiscono a campagne straordinarie. Nell'anno 2024 questo ha consentito accanto all'impegno di accoglienza sostenuto dalle rette pubbliche di attivare interventi specialistici per gli ospiti della case, di disporre di ausili e farmaci e materiale protesico non mutuabili, di offrire occasioni di svago e di divertimento e la partecipazione a momenti culturali musicali, sportivi, artistici. Non sono mancate anche donazioni in beni materiali (alimentari, prodotti di igiene, di cartoleria, mobilio, oggetti di arredo); diverse anche le iniziative di volontariato aziendale, e le adesioni a proposte di regalistica aziendale, mercatini solidali, lotterie.

9. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

I valori numerici indicati nelle tabelle di questa sezione sono espressi in euro.

| | 2024 | 2023 | 2022 |
|---|-------------|--------------|--------------|
| Contributi privati | 53.638,08 | 64.487,63 | 58.947,73 |
| Contributi pubblici | 41.426,54 | 46,382,92 | 51.380,00 |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | 177.3579,13 | 1.780.879,92 | 1.765.454,36 |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...) | - | 0,00 | 0,00 |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento | 236.640,08 | 167.106,92 | 141.111,00 |
| Ricavi da Privati-Imprese | 334.067,52 | 172.132,55 | 154.415,88 |
| Ricavi da Privati-Non Profit | | 0,00 | 0,00 |
| Ricavi da altri | 111.808,00 | 86.185 | 23.875,00 |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative | - | 0,00 | 0,00 |

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Patrimonio

| | 2024 | 2023 | 2022 |
|------------------------------|-----------|-----------|-------------|
| Capitale sociale | 4.525,00 | 4.475,00 | 4.500,00 |
| Totale riserve | 63.924,00 | 63.367,00 | 1.36.821,67 |
| Utile/perdita dell'esercizio | 14.076,75 | 1.858,28 | - 73.454,59 |
| Totale Patrimonio netto | 69.694,35 | 67.482,07 | 141.321,67 |

Conto economico

| | 2024 | 2023 | 2022 |
|---|-----------|----------|------------|
| Risultato Netto di Esercizio | 14.076,75 | 1.858,28 | -73.454,59 |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | - | 0,00 | 0,00 |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 14.076,75 | 1.858,28 | -70.213,00 |

Composizione Capitale Sociale

| Capitale sociale | 2024 | 2023 | 2022 |
|--|--------|----------|----------|
| capitale versato da soci operatori volontari | 275,00 | 1.150,00 | 1.150,00 |

| | | | |
|--|----------|----------|----------|
| capitale versato da soci cooperatori lavoratori | 4.200,00 | 3.325,00 | 3.350,00 |
| capitale versato da soci cooperatori fruitori | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| capitale versato da soci persone giuridiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| capitale versato da soci sovventori/finanziatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | |
|--|-------------|
| Composizione soci sovventori e finanziatori | 2024 |
| cooperative sociali | 0,00 € |
| associazioni di volontariato | 0,00 € |

Valore della produzione:

| | 2024 | 2023 | 2022 |
|---|------------|------------|------------|
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 756.882,34 | 524.909,00 | 391.409,00 |

Costo del lavoro

| | 2024 | 2023 | 2022 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 1.790.362,09 | 1.734.312,12 | 1.669.091,00 |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 362.703,00 | 257.340,49 | 226.069,00 |
| Peso su totale valore di produzione | 12,4% | 10,2 % | 13,00 % |

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024

| 2024 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-------------------------|---------------|--------------|--------------|
| Vendita merci | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestazioni di servizio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Lavorazione conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rette utenti | 1.773.579,13 | 0,00 | 1.773.579,13 |
| Altri ricavi | 0,00 | 53.638,08 | 53.638,08 |
| Contributi e offerte | 0,00 | 246.000,08 | 246.000,08 |
| Grants e progettazione | 0,00 | 408.404,26 | 408.404,26 |
| Altro | 0,00 | 102.448,00 | 102.448,00 |

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024

| | 2023 | |
|---------------------------|--------------|---------|
| Incidenza fonti pubbliche | 1.773.579,13 | 71,00 % |
| Incidenza fonti private | 756.882,34 | 29,00 % |

10. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa l'Accoglienza onlus è da sempre molto attenta alla gestione degli impatti ambientali.

In particolare:

- E' attiva da diversi anni in tutti i nostri servizi la raccolta differenziata dei rifiuti
- Sono installati dall'anno 2000 n. 10 pannelli solari per la produzione di acqua sanitaria calda sul tetto di Casa Betania.
- Sono installate 2 stufe una a pellet ed una a legna per il riscaldamento
- E' attivo un servizio di ritiro a domicilio di rifiuti speciali (in appositi ROT) per i rifiuti del materiale di accudimento sanitario dei bambini e ragazzi con grave disabilità accolti nelle nostre case famiglia.
- Raccoglie beni e prodotti usati (abiti, mobilio, materiale di cancelleria, libri, passeggini, fasciatoi, etc.), in buono stato di conservazione e perfettamente funzionanti, da utilizzare nelle case e nei servizi o da offrire a nuclei familiari in precarie condizioni economiche, per un riciclo che non spreca e tutela l'ambiente.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili

Costituisce inoltre impegno costante la promozione di comportamenti responsabili sotto il profilo ambientale a più livelli:

- effettuando la raccolta differenziata, un consumo energetico attento, operando il riciclo dei materiali, l'utilizzo e il consumo di prodotti sani, equi e solidali; riducendo gli sprechi;
- vivendo uno stile sobrio;
- con un uso condiviso tra le case dei mezzi di trasporto e l'ottimizzazione degli spostamenti;
- nel corso degli eventi di raccolta fondi utilizzando prodotti per package ecologici e completamente riciclabili, prodotti alimentari a km 0 e biologici;
- curando uno spazio verde intorno alla casa famiglia, un orto e delle aiuole con piante aromatiche.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di tecnologie di informazione e comunicazione

E' presente una rete internet efficiente per consentire un accesso alla rete rapido ed efficace, in uso ad un numero elevato di persone nei diversi siti della Cooperativa (case famiglia, laboratorio e segreteria), e per diverse attività in modalità da remoto.

Dal 2023 è in vigore un sistema di rilevazione presenze tramite timbratura touch su cellulare sulla piattaforma Tamigo. Si registrano risultati soddisfacenti in termini di praticità, efficienza, riduzione del margine di errore nei conteggi.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi

| | Consumi anno di riferimento |
|--|-----------------------------|
| Energia elettrica: consumi energetici (valore) | Euro 15.495,51 |
| Gas/metano: emissione CO2 annua | Euro 15.453,56 |
| Carburante | Euro 9.386,98 |
| Acqua: consumo d'acqua annuo | Euro 7.978,77 |
| Rifiuti speciali prodotti | Euro 805,28 |
| Carta | |
| Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati | |

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

L'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore non è applicabile per le cooperative sociali a mutualità prevalente come l'Accoglienza onlus.

L'Accoglienza nell'anno 2024 ai sensi del nuovo articolo 2543 del codice civile che stabilisce che nelle società cooperative "la nomina del collegio sindacale è obbligatoria nei casi previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 2477, nonché quando la società emette strumenti finanziari non partecipativi", vede la presenza di una terna di sindaci, con compiti di revisione dei conti e controllo contabile.

La loro relazione è allegata al Bilancio depositato in Camera di Commercio.